



COMUNE DI TARANTO

18 MARZO 2015

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
EDILITA'

DIRIGENTE Arch. Silvio RUFOLÒ

TARANTO VERSO

IL NUOVO DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE

**"STUDI, PIANI E
PROGRAMMI INTERESSANTI
IL TERRITORIO DI
TARANTO"**

CONTRIBUTI ALLA
FORMAZIONE DEL DOCUMENTO
PRELIMINARE DI INTENTI PER
IL PUG

Presentazione a cura di :

Arch. Mario Francesco ROMANDINI

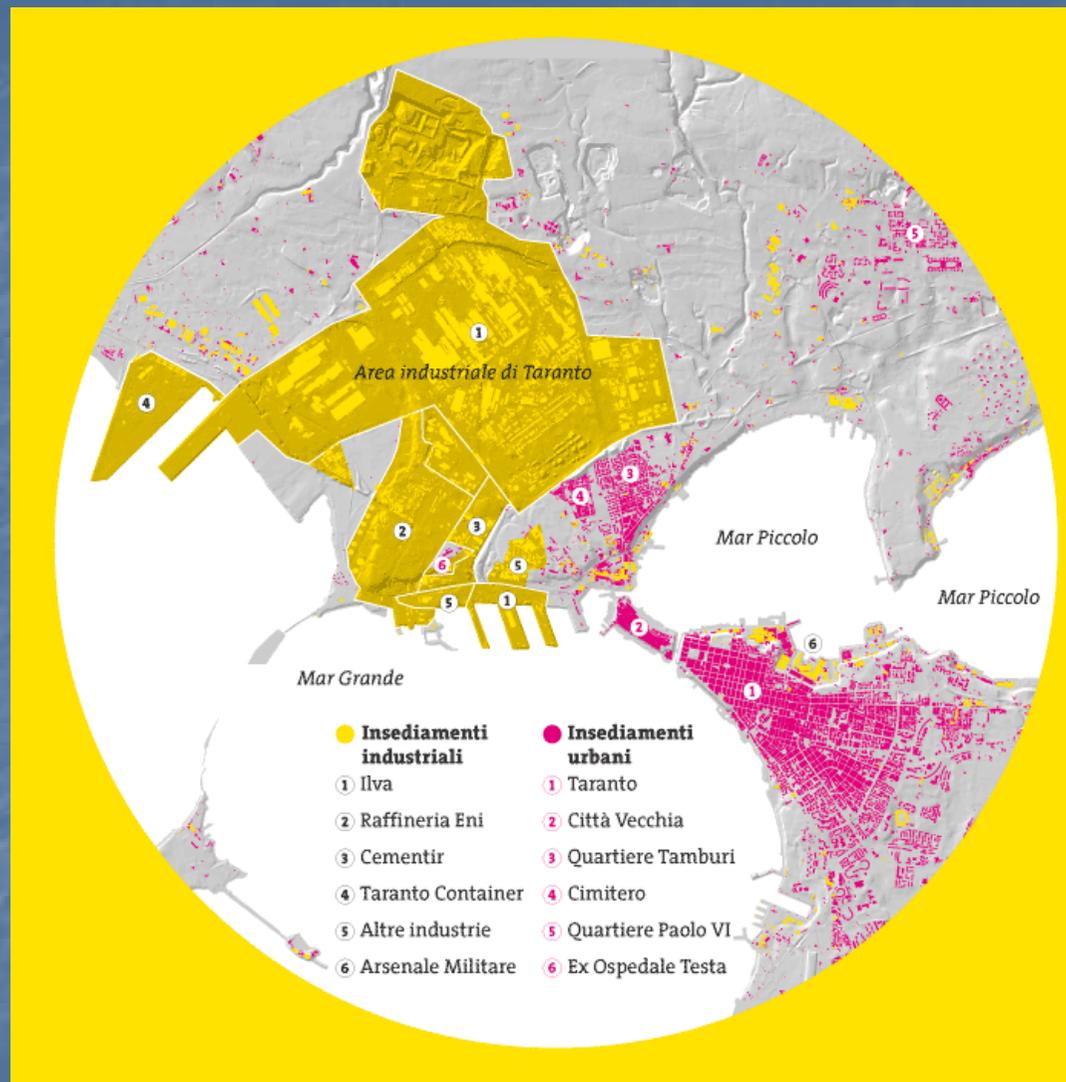
Ing. Giovanni NARDELLI

Ing. Roberta CARBOTTI

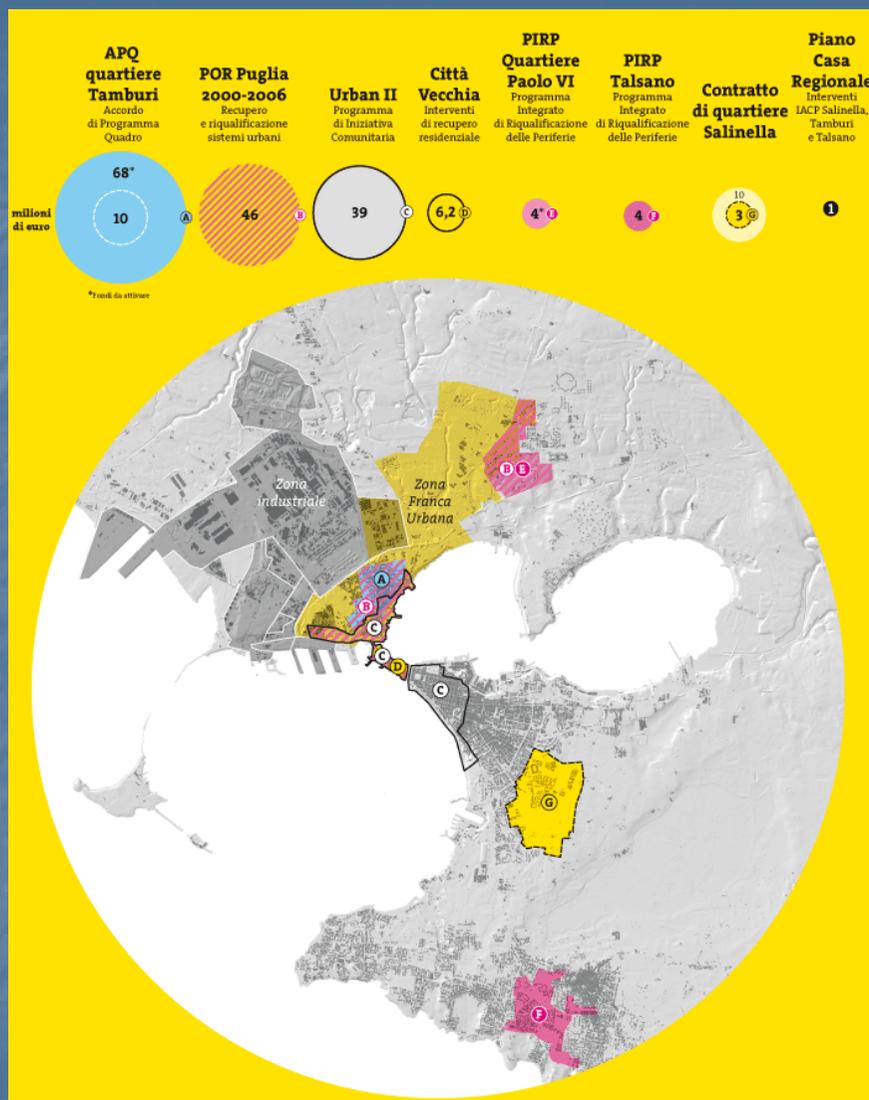
2015

18 MARZO

LA CITTA' DI TARANTO: "Taranto periferia dell'area industriale"



Tratto da "Vivere con la fabbrica" _ pubblicazione Regione Puglia, 2008



“Gli interventi strategici in programma per Taranto”

Principali programmi di Riquilificazione Urbana per la città di Taranto e i relativi finanziamenti pubblici

Tratto da “Vivere con la fabbrica”_ pubblicazione Regione Puglia, 2008

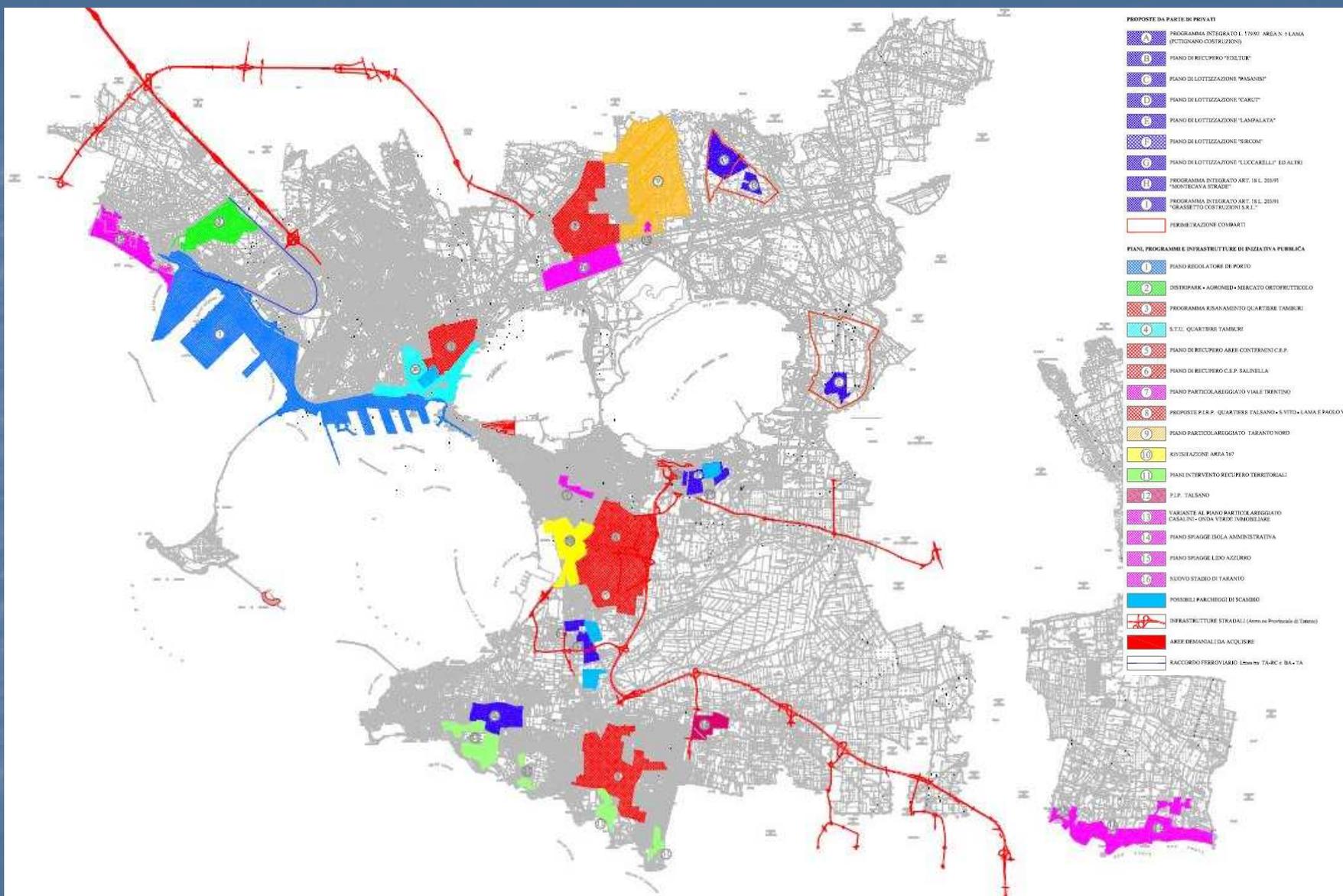
Scheda Ambito di intervento del progetto per il nuovo ospedale "San Cataldo"

 <p>Comune di Taranto Direzione Pianificazione Urbanistica Edilizia Piazza Pertini, 4 Quartiere Paolo VI 74123 Taranto Fax. 099. 4581488 mf.comandini@comune.taranto.it s.rufolo@comune.taranto.it</p>	Funzionari/RUP intervento Dirigente Pianificazione urbanistica Edilizia arch. Silvio RUFOLO Coordinate: s.rufolo@comune.taranto.it Tel 099 4581411 -fax 0994581488
Denominazione Intervento: Lavori di realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto	RIFERIMENTO SCHEDA N. 32
Soggetto Competente Azienda Sanitaria Locale Taranto	
Fonte di finanziamento Atto deliberativo del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) del 03 Agosto 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14.11.2012). Per la realizzazione dell'opera sono stati finanziati € . 205.000.000 di cui € . 150.000.000 stanziati dal C.I.P.E. ed € . 57.500.000,00 con fondi regionali.	
Ammontare del finanziamento attribuito: € . 207.500.000,00	
Disciplina urbanistica L'area oggetto di intervento è tipizzata dal Piano Regolatore Generale come zona destinata a servizi di interesse pubblico: ospedali (B 2.4)	
Consistenza dell'intervento Per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero a servizio della città di Taranto, che ospiterà 715 posti letto, è stata individuata un'area pianeggiante di circa 22 ettari, collocata lungo la nuova direttrice Taranto - San Giorgio Jonico, nell'ambito del territorio comunale della città di Taranto. Il nosocomio si svilupperà su quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato. L'impianto del nuovo ospedale di Taranto costituirà un complesso sistema insediativo basato su un classico schema con un corridoio centrale "aperto" (Hospital street) sul quale si affacciano i blocchi dipartimentali e dei servizi. L'ospedale sarà dotato di cinque ingressi/percorsi (visitatori e pazienti ambulatoriali, emergenza-urgenza, personale, merci e materiale di rifiuti e morgue); all'interno dell'area saranno messi a disposizione circa 3.700 mq per ospitare 1.000 posti auto in favore dell'utenza esterna, e circa 2500 mq per ospitare 600 posti auto per il personale sanitario e 250 posti auto per gli altri servizi da erogare.	
Procedimento e stato d'attuazione Atto deliberativo del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) del 03 Agosto 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14.11.2012)	
E' stato redatto lo studio di fattibilità dell'intervento, approvato con delibera del Direttore Generale dell'ASL Taranto n. 313 del 08/03/2013.	
Descrizione sintetica dell'intervento Il nuovo Ospedale di Taranto sarà dotato delle migliori tecnologie volte a minimizzare il carico ambientale connesso all'uso delle fonti energetiche. In particolare, per quanto concerne l'involucro edilizio, si prevede l'impiego di materiali isolanti eco-sostenibili e con ottimali prestazioni di durabilità e manutenibilità, l'utilizzo di facciate ventilate ed il miglioramento del controllo della radiazione solare entrante mediante l'impiego di tende e vetri termici. Per quanto attiene invece alla componente impiantistica saranno previsti: <ul style="list-style-type: none"> • un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria; • un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; • un impianto di cogenerazione per la produzione combinata di energia elettrica e calore. Il tutto al fine di garantire un buon inserimento ambientale della struttura nel contesto di destinazione, uno sfruttamento razionale delle energie naturali (luce, soleggiamento e ventilazione) nonché la promozione delle migliori tecnologie energetiche capaci di accrescere la sostenibilità del complesso ospedaliero sotto il profilo energetico ed ambientale.	
Criticità:	
Altro	
Planimetria In allegato	



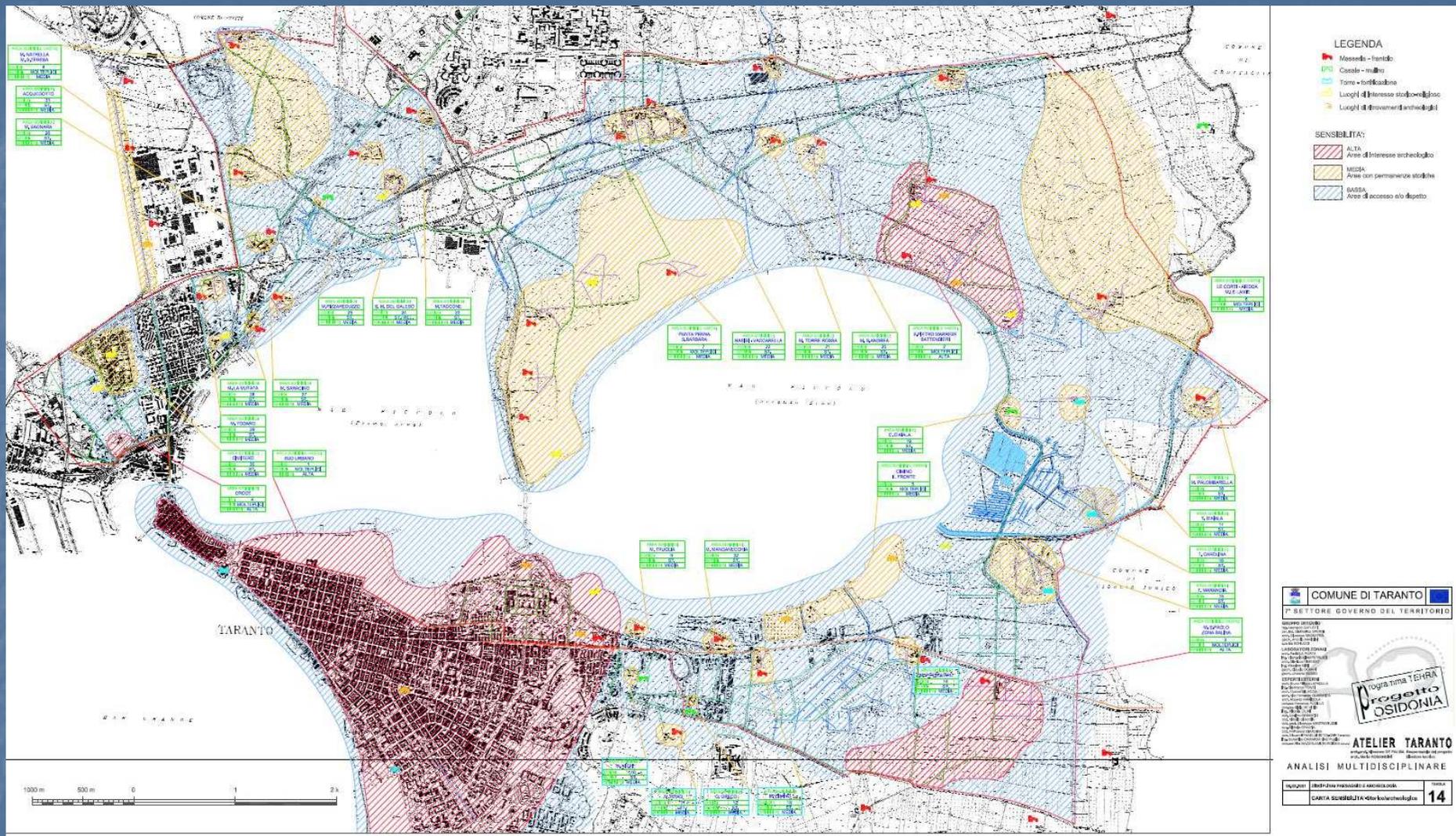
18 MARZO 2015

Individuazione aree interessate da proposte di interventi pubblici e privati



18 MARZO 2015

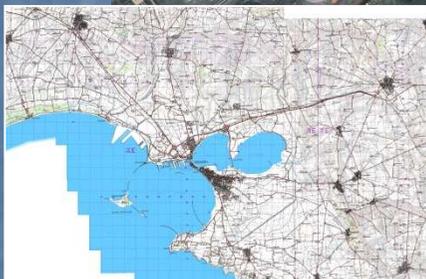
PROGRAMMA TERRA U.E. – STUDIO PER IL PIANO DEL COMPARTO -TERRA MARE -DEL MAR PICCOLO



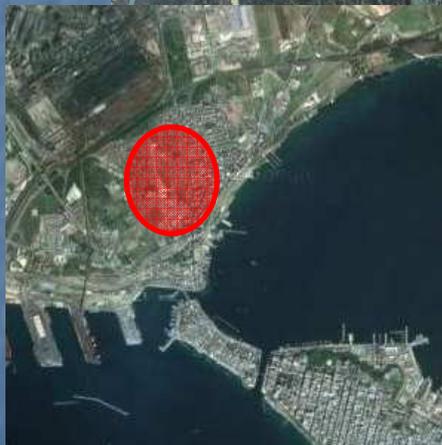
18 MARZO 2015



Inquadramento regionale



Inquadramento comunale

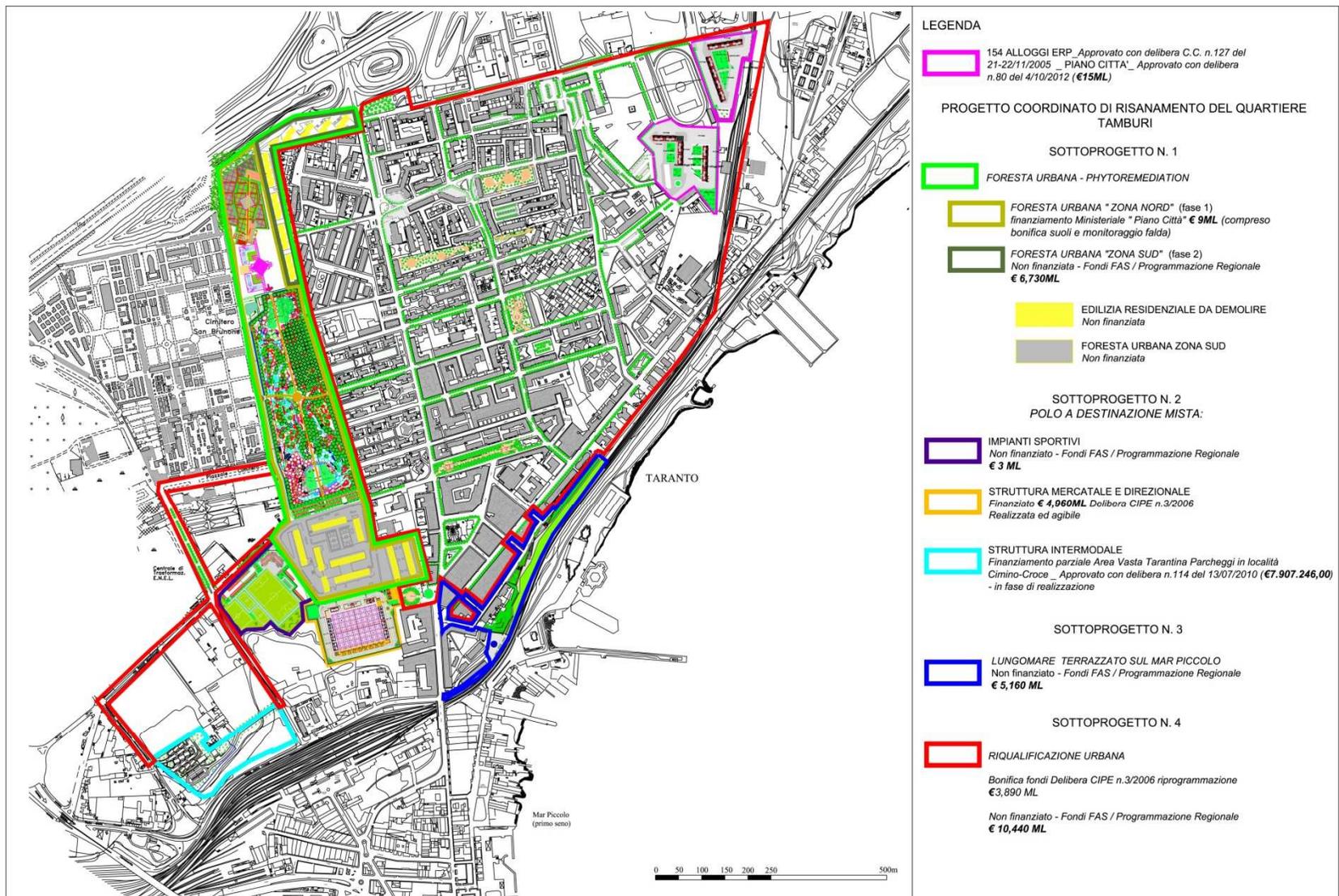


Inquadramento comunale



Inquadramento di dettaglio

Progetto Coordinato per il Risanamento del Quartiere Tamburi – Individuazione area di intervento



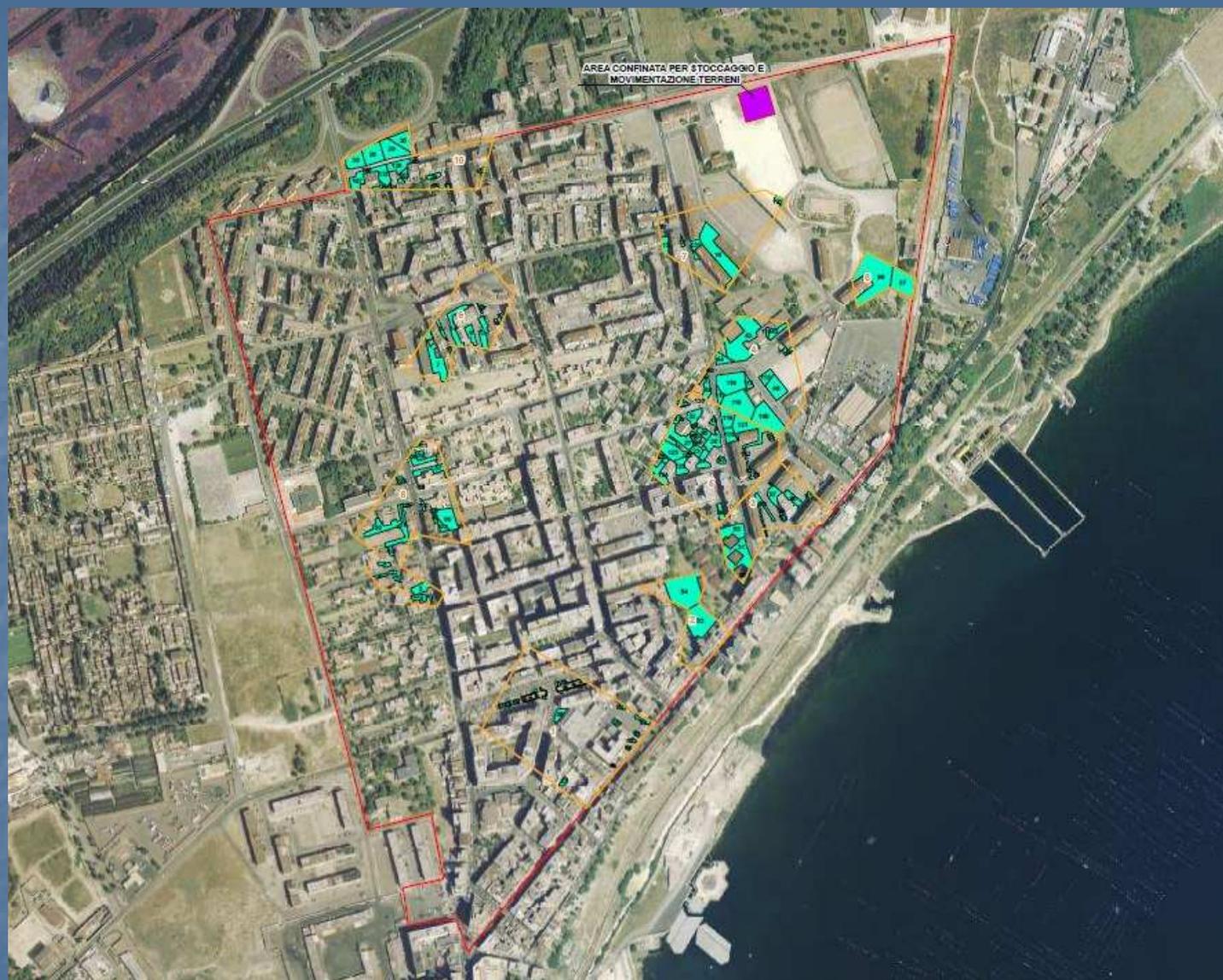
QUARTIERE TAMBURI

Progetto Coordinato per il Risanamento del Quartiere Tamburi_Taranto
Finanziamenti integrati: Delibera CIPE n. 3/2006 e Piano Città di Taranto 2012

SCALA 1:5000

FORMATO: A2

18 MARZO 2015

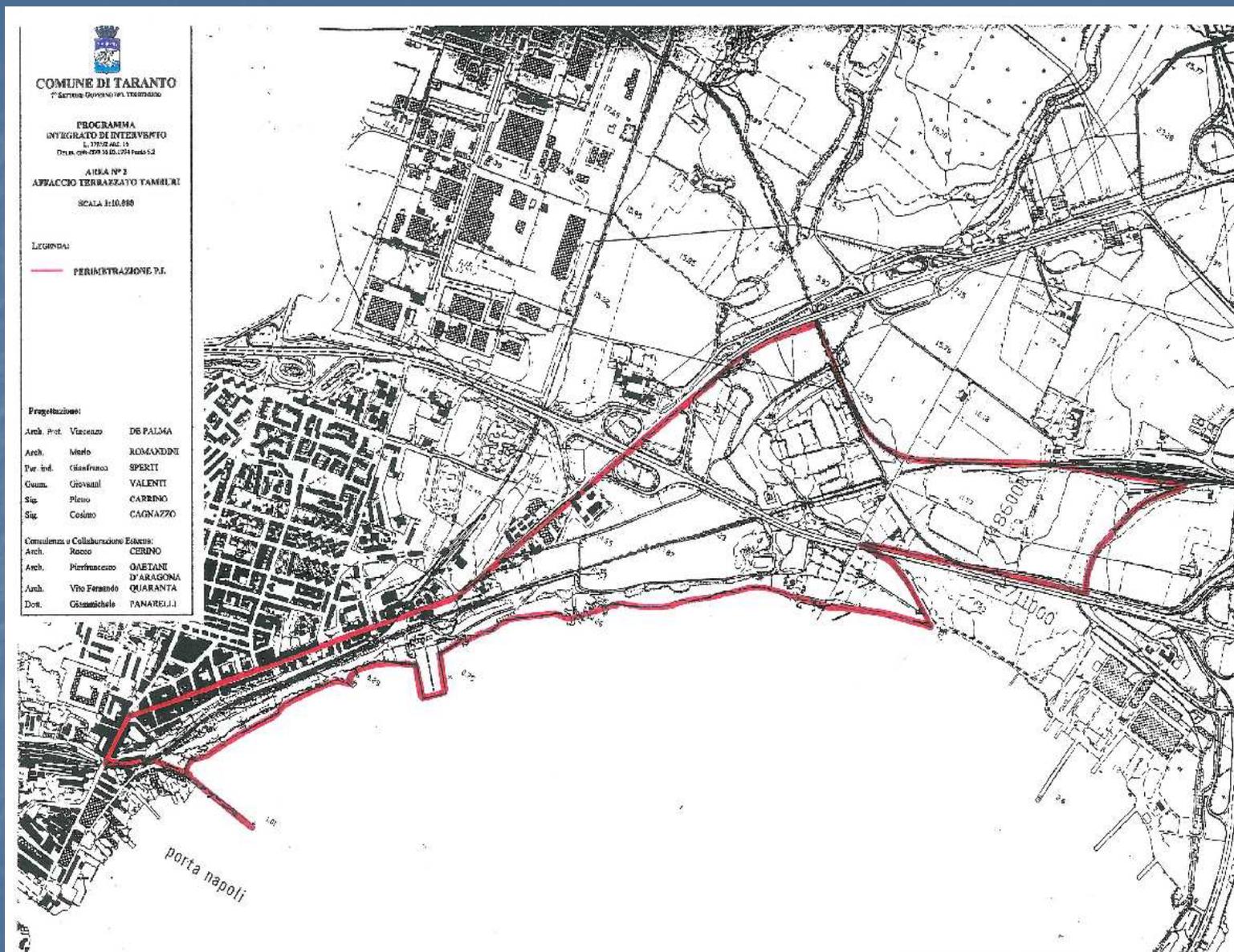


Legenda

- Confine del sito
- Aree verdi di intervento
- Comparti

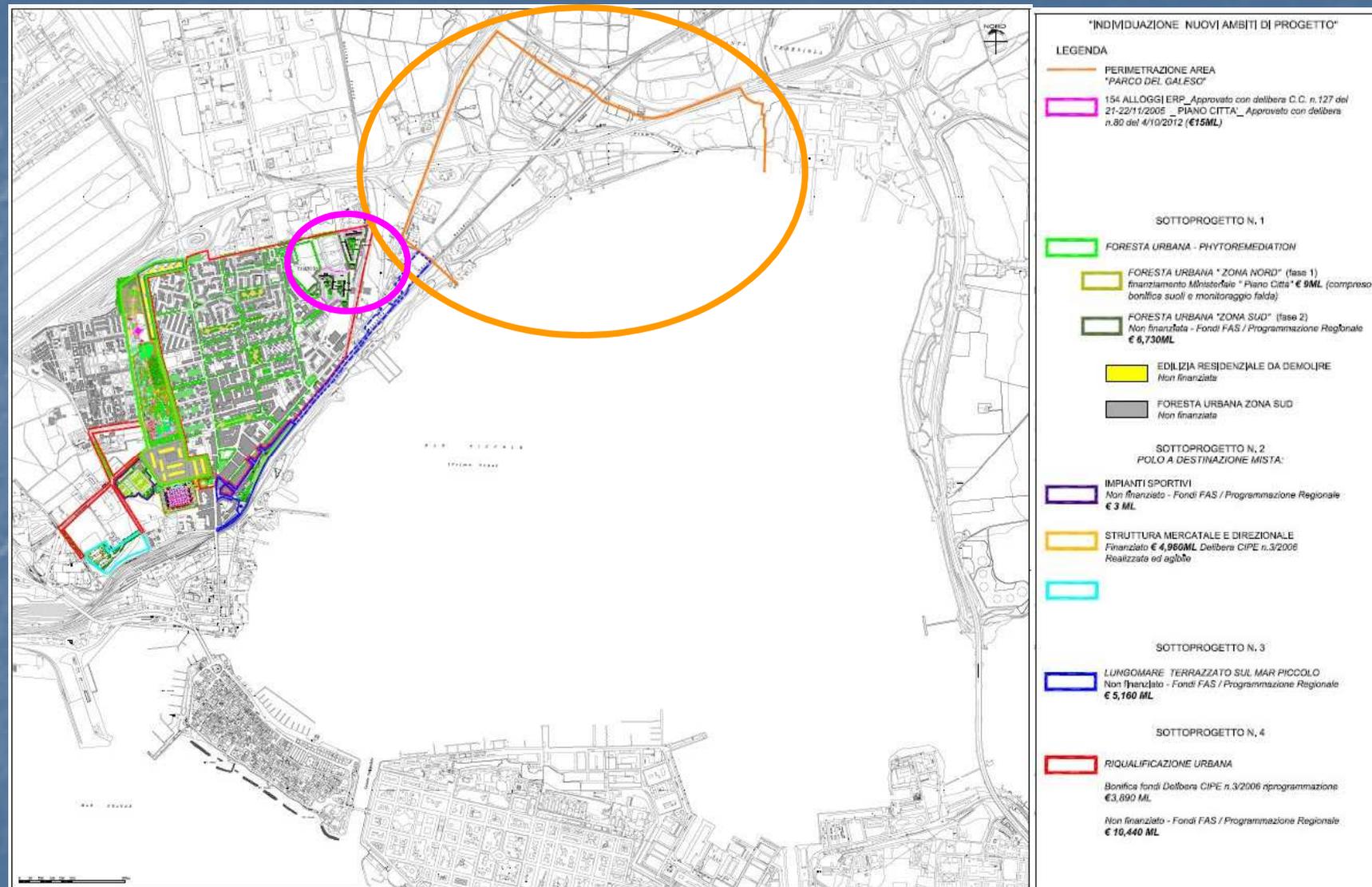
" Aree del Sotto Progetto 4 progetto di bonifica del suolo per il superamento del rischio sanitario in fase di inizio dei lavori interessa l'ambito urbano abitato. "

Progetto Coordinato per il Risanamento del Quartiere Tamburi – Programma Integrato di Intervento (PI)

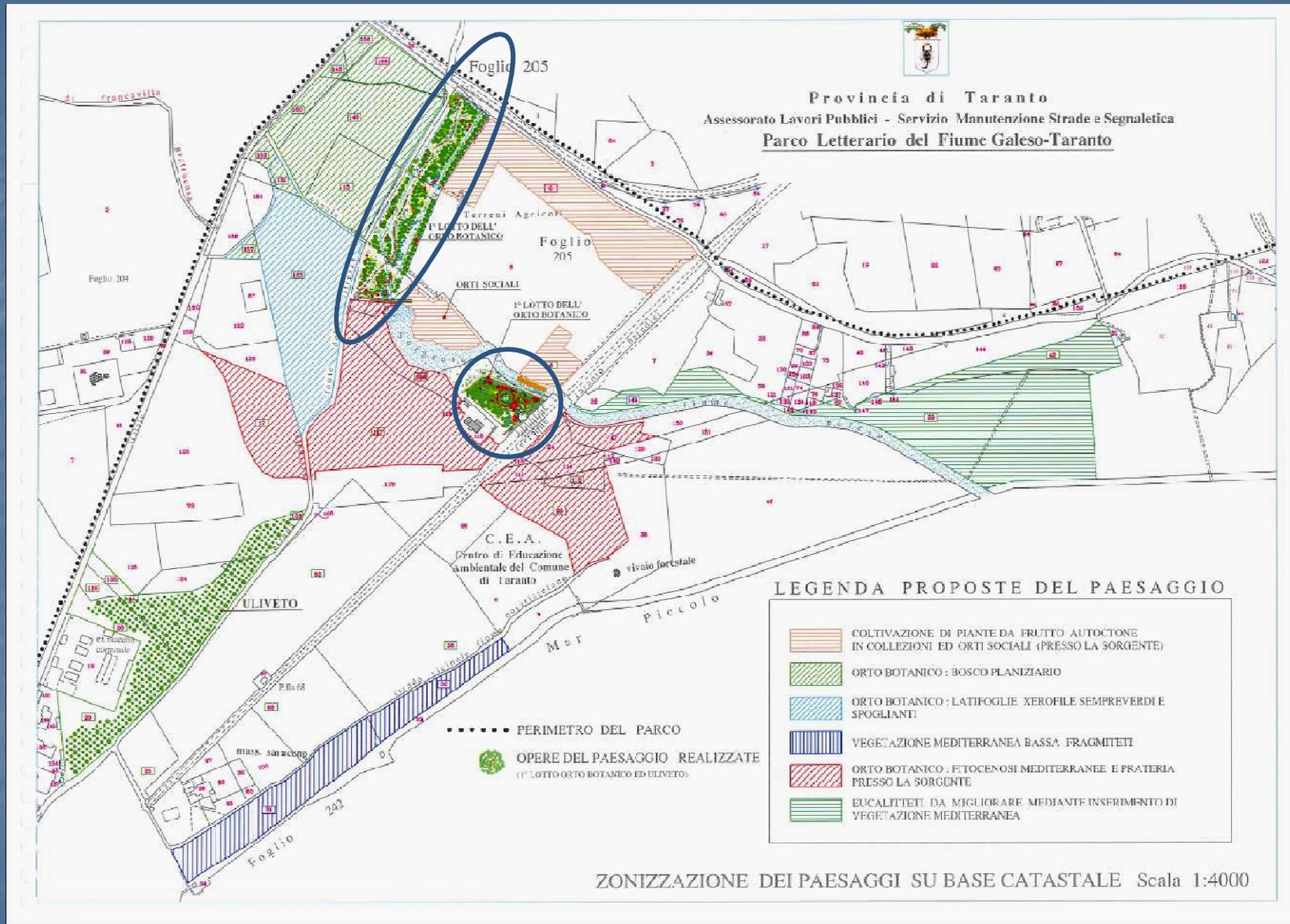


18 MARZO 2015

Progetto Coordinato per il Risanamento del Quartiere Tamburi –Finanziamenti integrati: Delibera CIPE n.3/2006, Piano Città e Programmazione Regionale 2007-13 e fondi FAS e di Bonifica Area di Taranto



18 MARZO 2015

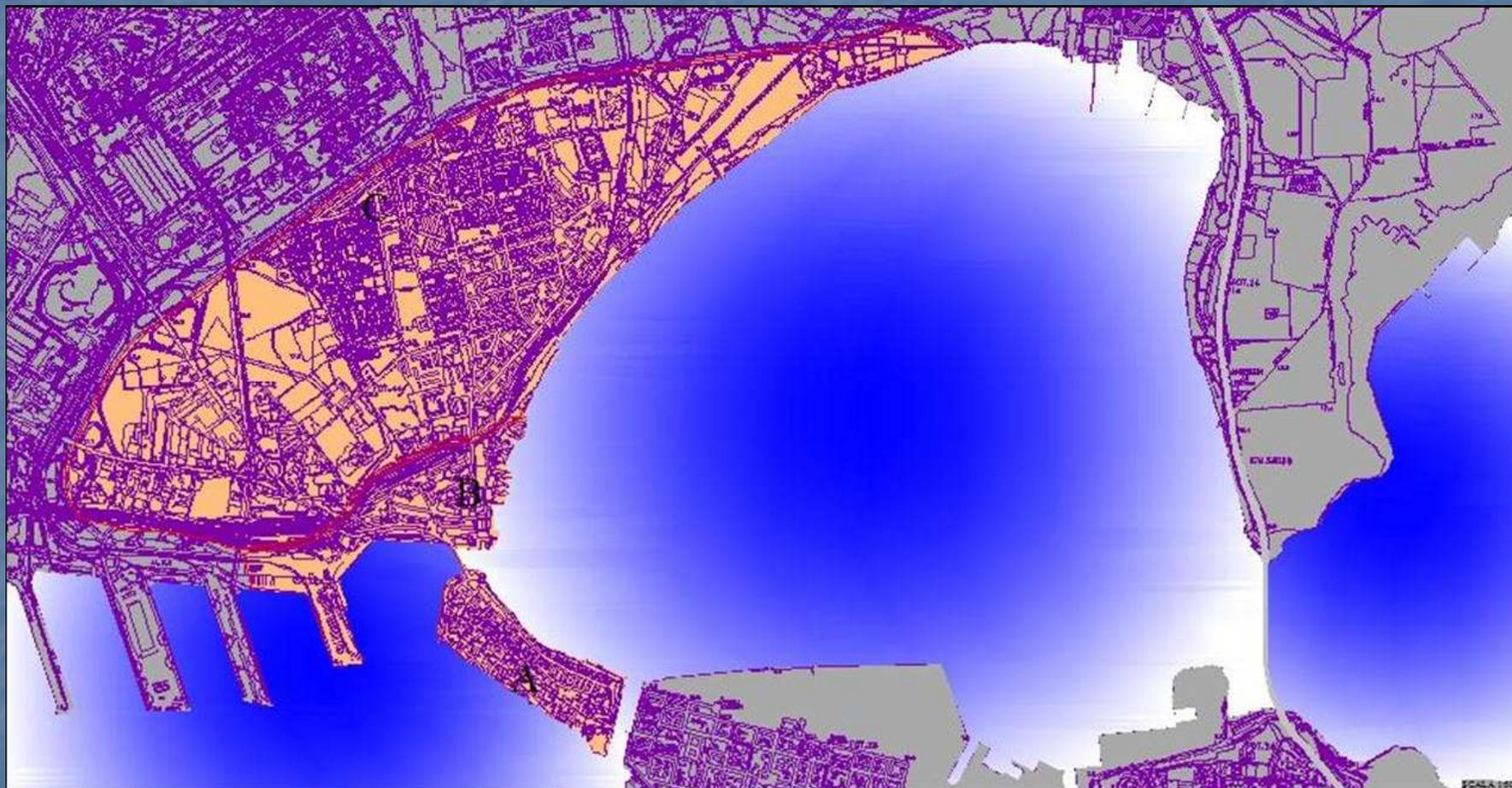


18 MARZO 2015

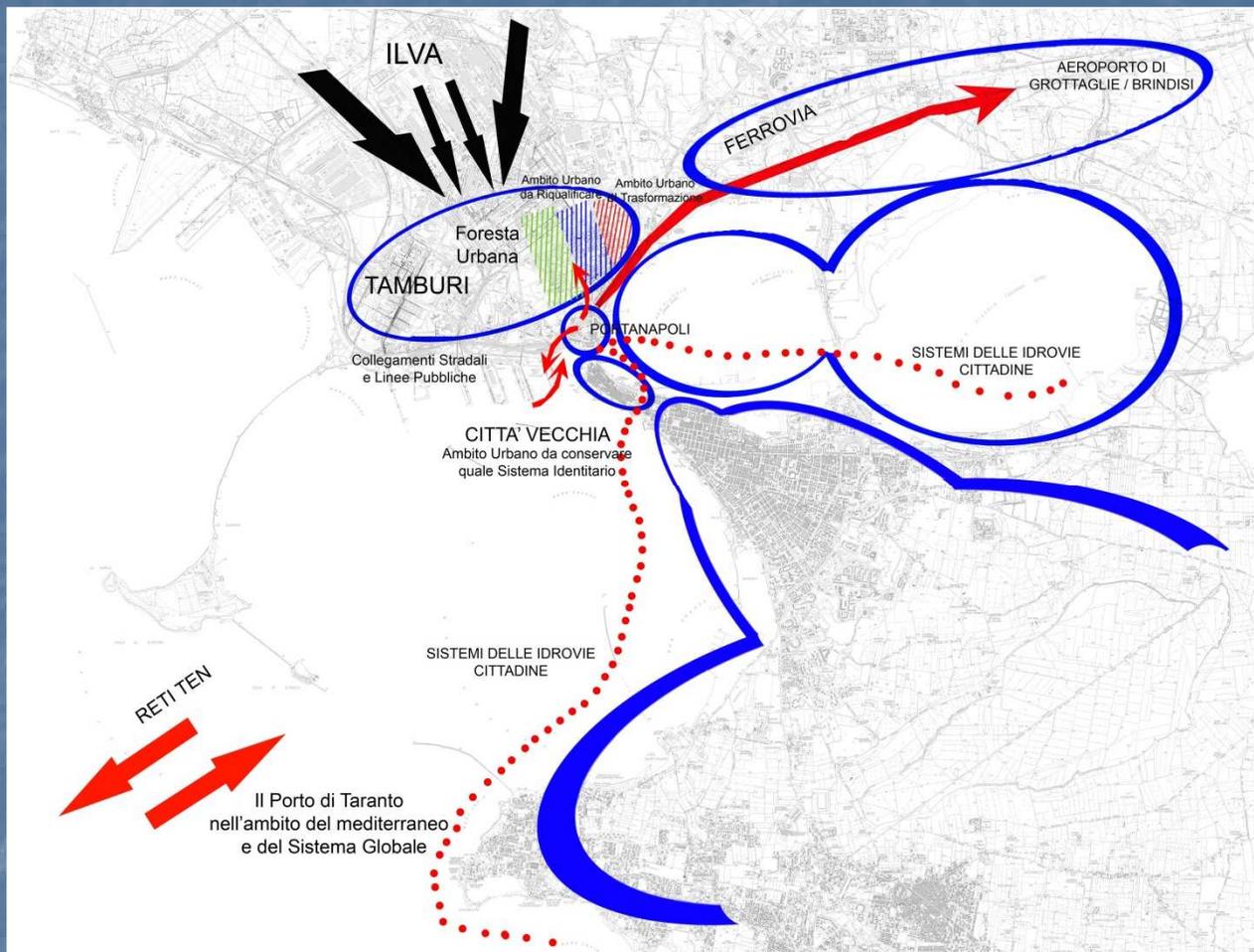
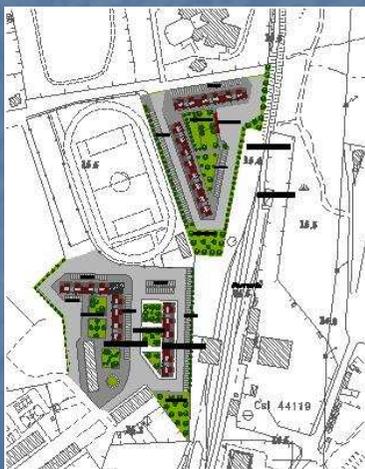
Piano Città – Aree di intervento

Sottozone previste nel Piano Città:

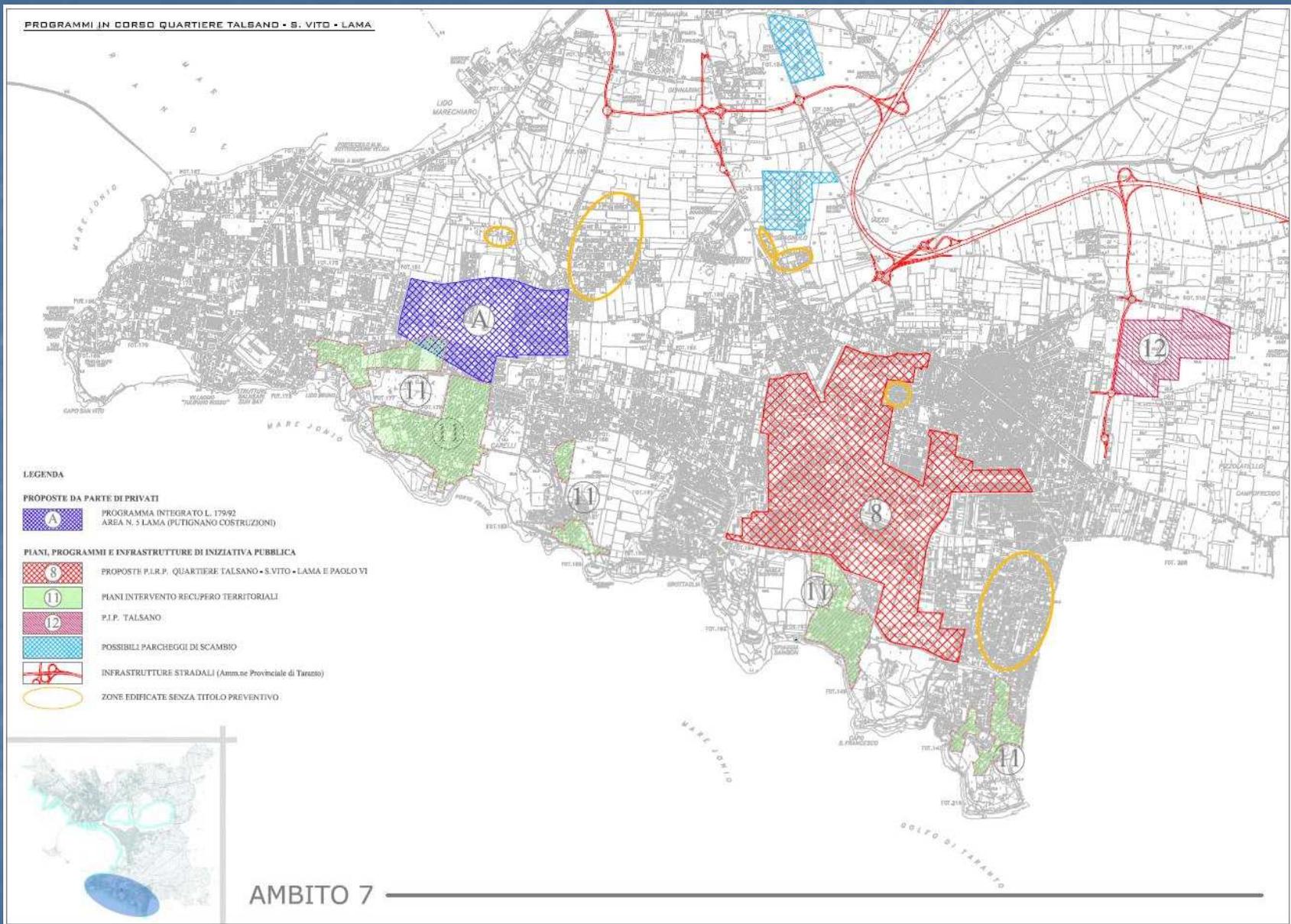
A Città Vecchia B Porta Napoli C Quartiere Tamburi



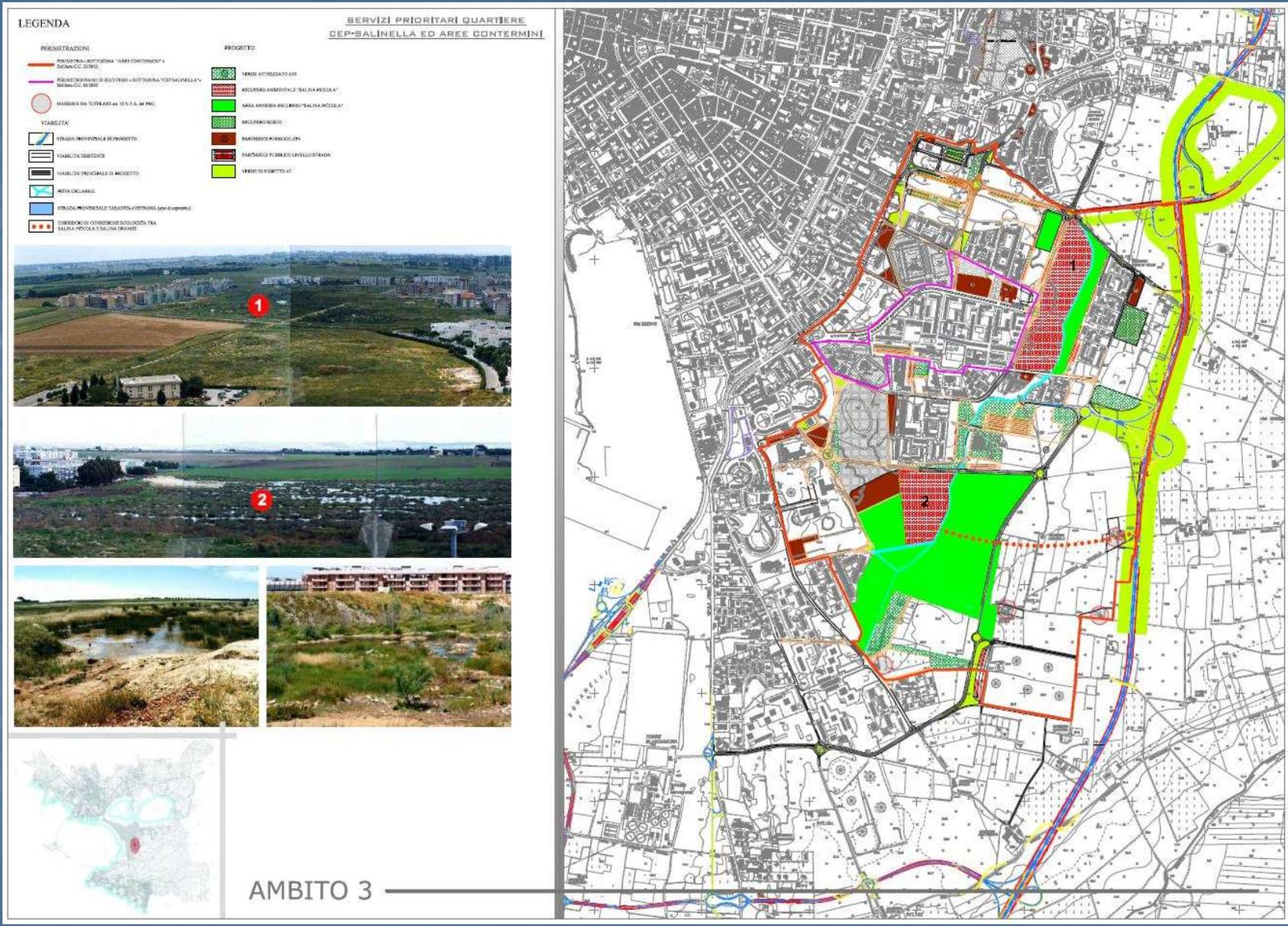
18 MARZO 2015



PIRP - AMBITO 1 "Talsano -Lama_San Vito " – in attuazione secondo accordo di programma



18 MARZO 2015



COMUNE DI TARANTO
 DIREZIONE URBANISTICA EDILIZIA

INTELLAZZA C.C. (S.ROSA) INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI RISCUOTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - art. 27 della legge 9 Agosto 1978 n. 487 - COMPRESI I CIP-SALINELLA E AREE CONTERMINI

Aut.	Nome	LA SIDA	Responsabile/Qualifica/Qualificazioni
Aut.	Mito	REGLONDI	Coordinatore Tecnico/Progetto

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

REDAZIONE	REDAZIONE
PROGETTO	PROGETTO
VERIFICA	VERIFICA

VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVA ALLE AREE CONTERMINI AL CEP-SALINELLA

PAZ.	PROGETTO	Contestazione del progetto	DAVOLA
Aut. (Data)	Approvazione	Protocollo di C.C. n. 128 del 2011	
Scala	AMBITI DI PERSECUZIONE INDIVIDUATI CON LE AREE CONTERMINI		
1:5000	AMBITO DI PERSECUZIONE INDIVIDUATI CON LE AREE CONTERMINI		

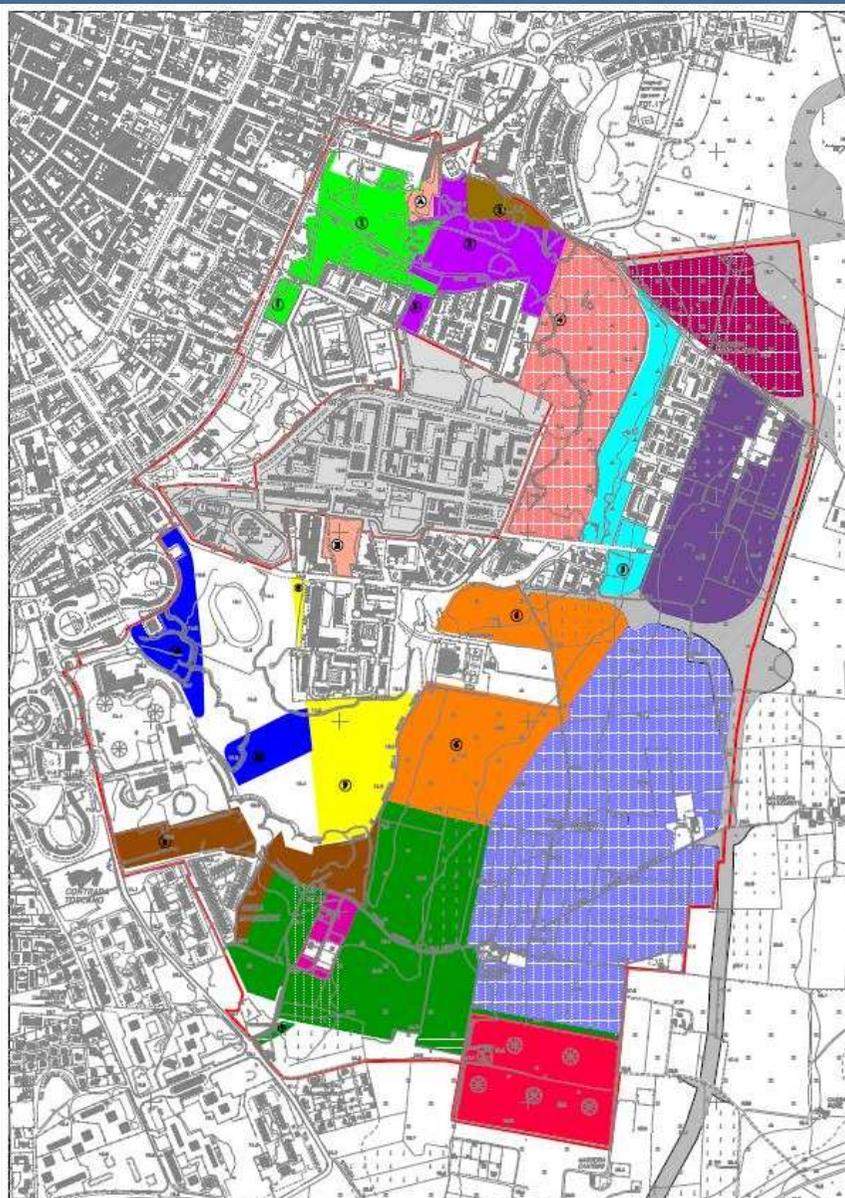
V.1ter

LEGENDA

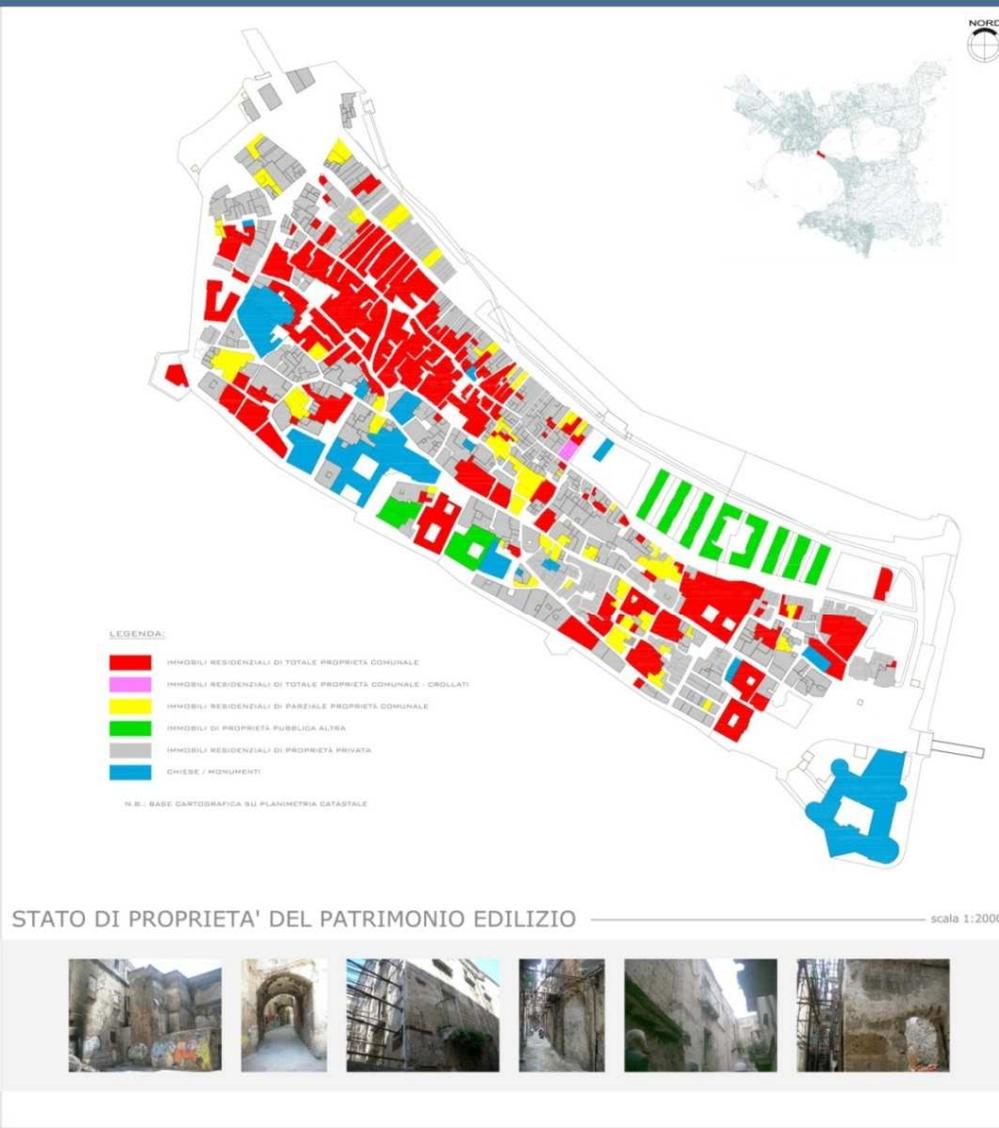
- PERIMETRO «S.ROSA» «AREE CONTERMINI» (Delinea C.C. 2011)
- PERIMETRO PIANO D'INTERESSI «S.ROSA» «AREE CONTERMINI» (Delinea C.C. 2011)
- ▭ PIANO D'INTERESSI CEP-SALINELLA
- ▭ ZONA S.ROSA/CEP-SALINELLA (AREE CONTERMINI)

AMBITI DI PERSECUZIONE

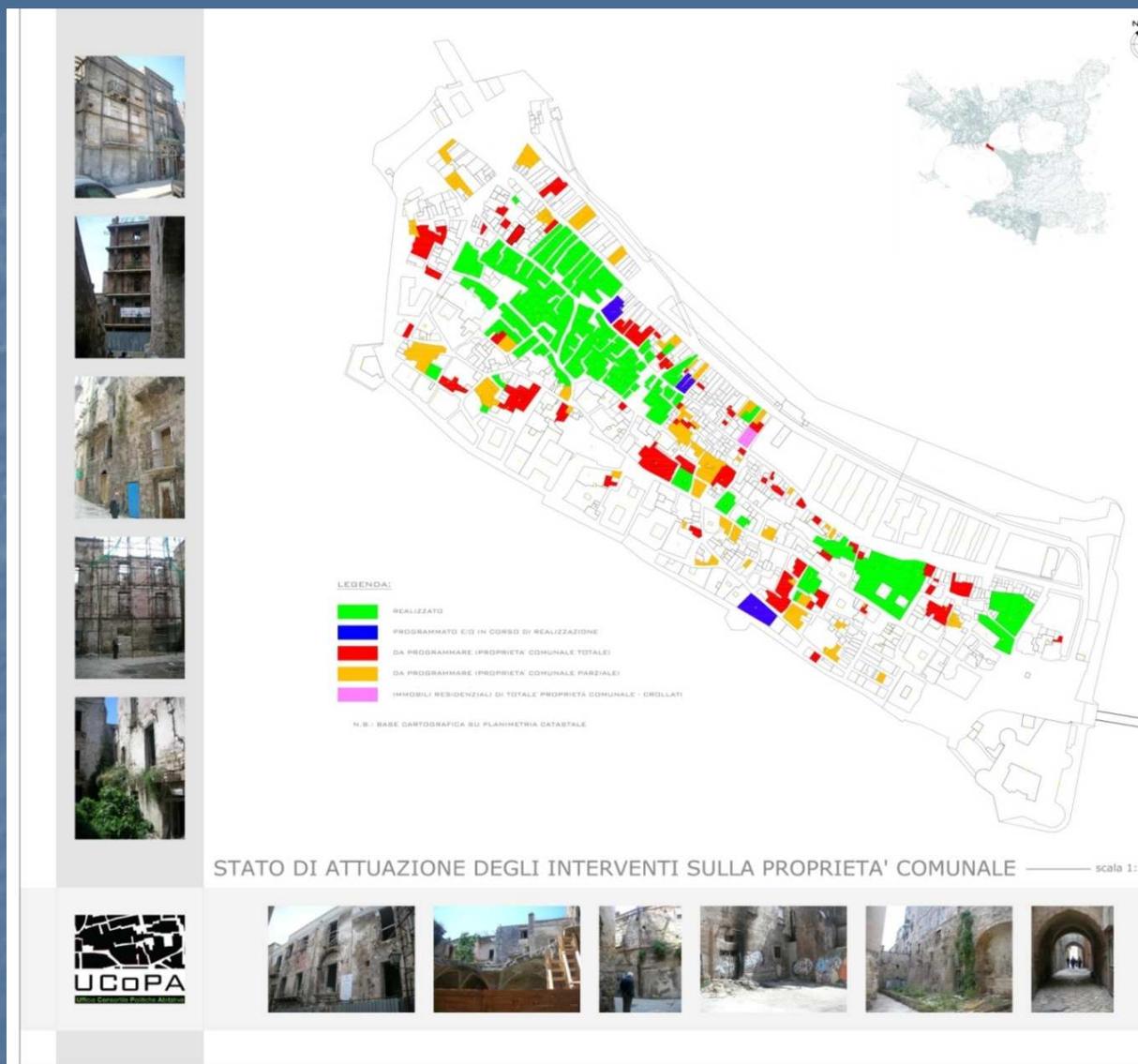
AMBITO 1	AMBITO 9	SCHE	SCHE A
AMBITO 2	AMBITO 10	SCHE	SCHE B
AMBITO 3	AMBITO 11		
AMBITO 4	AMBITO 12		
AMBITO 5	AMBITO 13		
AMBITO 6	AMBITO 14		
AMBITO 7	AMBITO 15		
AMBITO 8			



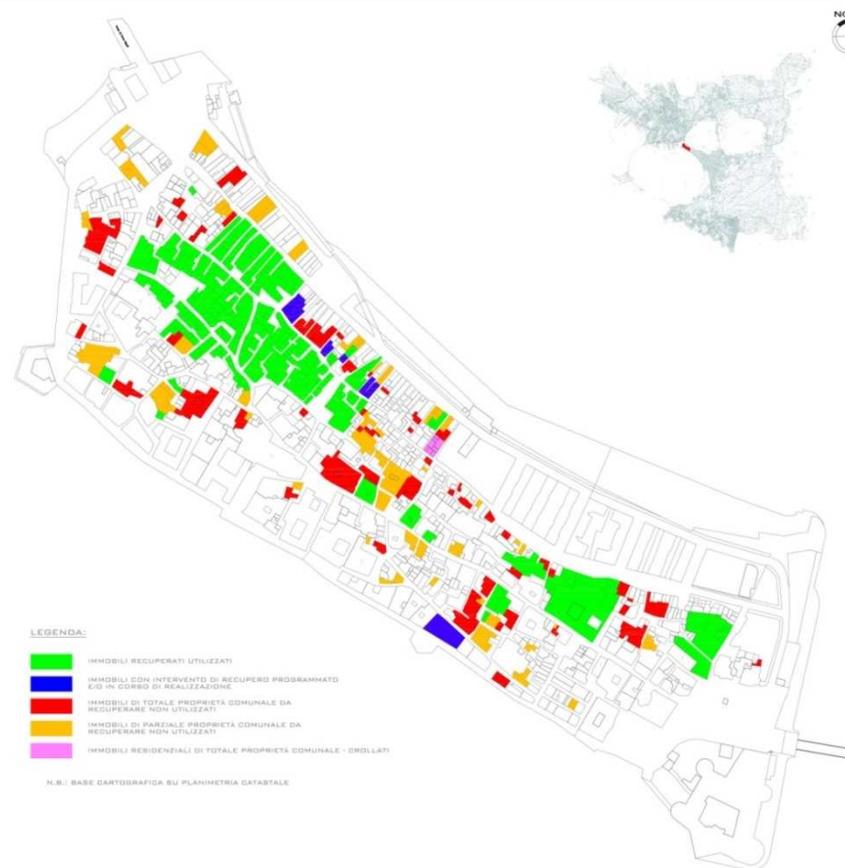
La situazione in cui attualmente versa la Città Vecchia di Taranto è rappresentata da un diffuso stato di abbandono e degrado dell'ambiente fisico e da un'altrettanto pervasivo ed elevato livello di degrado sociale. Situazioni che, insieme, sicuramente non conferiscono "appeal" al quartiere, non contribuiscono a suscitare un sentimento di "affezione" ed impediscono l'idea di un possibile "ritorno", nonostante i significativi interventi di risanamento realizzati dalla "mano pubblica" nel corso degli anni.



Nel quartiere in analisi si è avviato un processo di degrado che potrebbe portarlo al suo totale estinguimento: tale visione, tanto catastrofista quanto realista, è fondata sui dati di fatto incontrovertibili dei continui crolli, puntuali o di interi isolati, che lasceranno, se non fermati in tempo, soltanto un ricordo, una memoria del nucleo originario della città, distrutta da una sorta di terremoto dell'abbandono.



Gli interventi previsti da tale Progetto, in ossequio con gli obiettivi del più generale Avviso, sono caratterizzati da alti contenuti di sostenibilità ambientale e dall'attuazione di politiche di riqualificazione della città esistente, puntando al contenimento dell'espansione urbana e rispondendo, dunque, all'urgenza di riqualificare l'ingente patrimonio di proprietà comunale che, non abitato ed in evidente stato di abbandono, rappresenta una delle ragioni che portano alla progressiva dequalificazione della Città Vecchia di Taranto.



LEGENDA:

- IMMOBILI RECUPERATI UTILIZZATI
- IMMOBILI CON INTERVENTO DI RECUPERO PROGRAMMATO E/O IN CORSO DI REALIZZAZIONE
- IMMOBILI DI TOTALE PROPRIETA' COMUNALE DA RECUPERARE NON UTILIZZATI
- IMMOBILI DI PARZIALE PROPRIETA' COMUNALE DA RECUPERARE NON UTILIZZATI
- IMMOBILI RESIDENZIALI DI TOTALE PROPRIETA' COMUNALE - GRILLATI

N.B.: BASE CARTOGRAFICA SU PLANIMETRIA CATASTALE

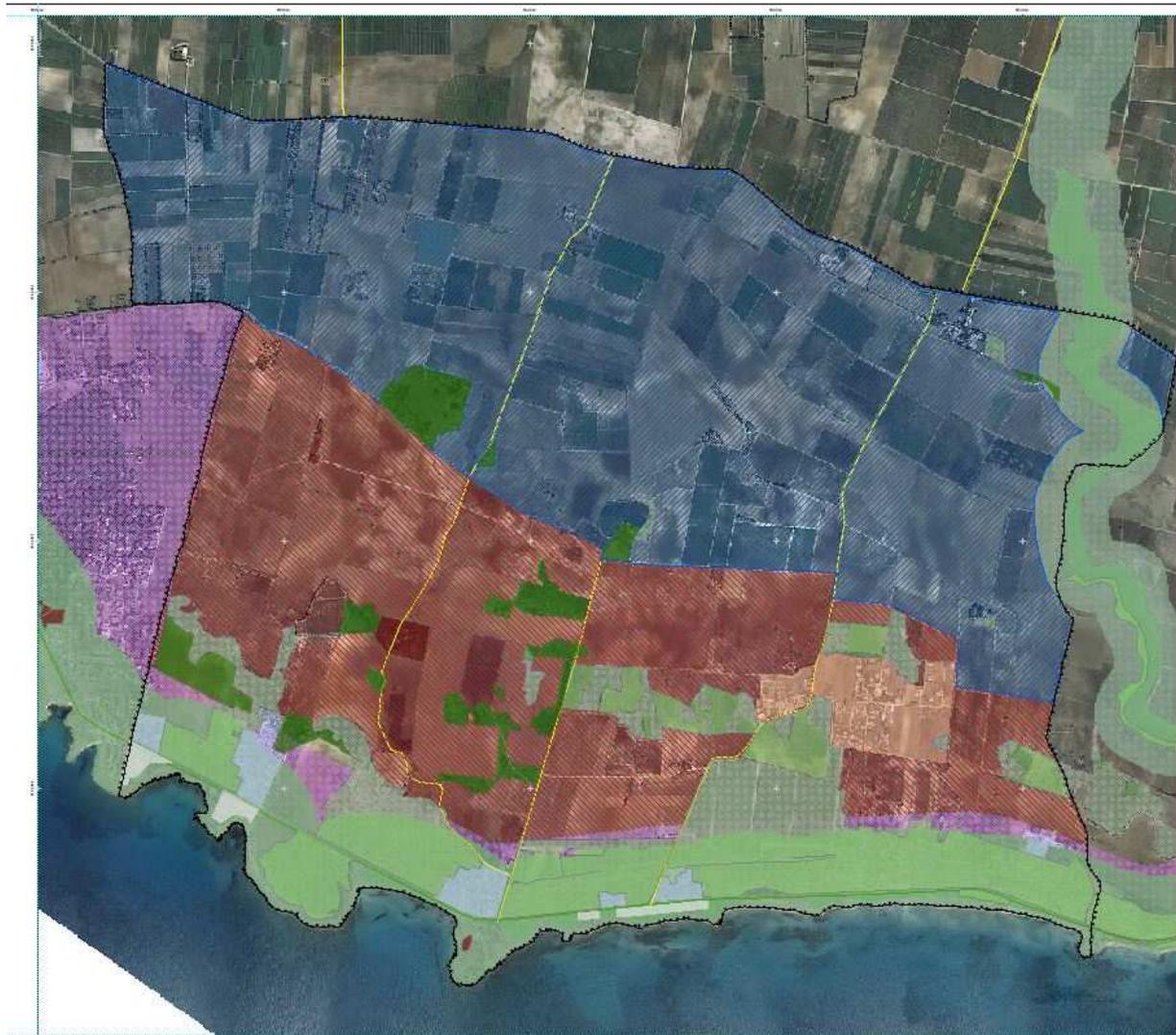
STATO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

scala 1:2000



La scelta dei differenti ambiti è stata fatta considerando determinate **peculiarità**: la morfologia del sito, la sua simbolicità, lo stato della proprietà, le condizioni di degrado ed abbandono, lo stato di attuazione o la presenza di interventi di recupero effettuati dalla mano pubblica.





SINTESE DI VARIANTE URBANISTICA

Perimetrazione Area di Variante 

Area agricola con insediamenti turistico-ricettivi 

Area per insediamenti turistici a bassa densità e servizi connessi
ambito di perequazione e delocalizzazione 

Nuclei edificati da implementare 

Nuclei edificati da diradare 

Nuclei edificati da delocalizzare 

Testimonianze della stratificazione insediativa 

Macchia mediterranea riperimetrata 

Strada panoramica 

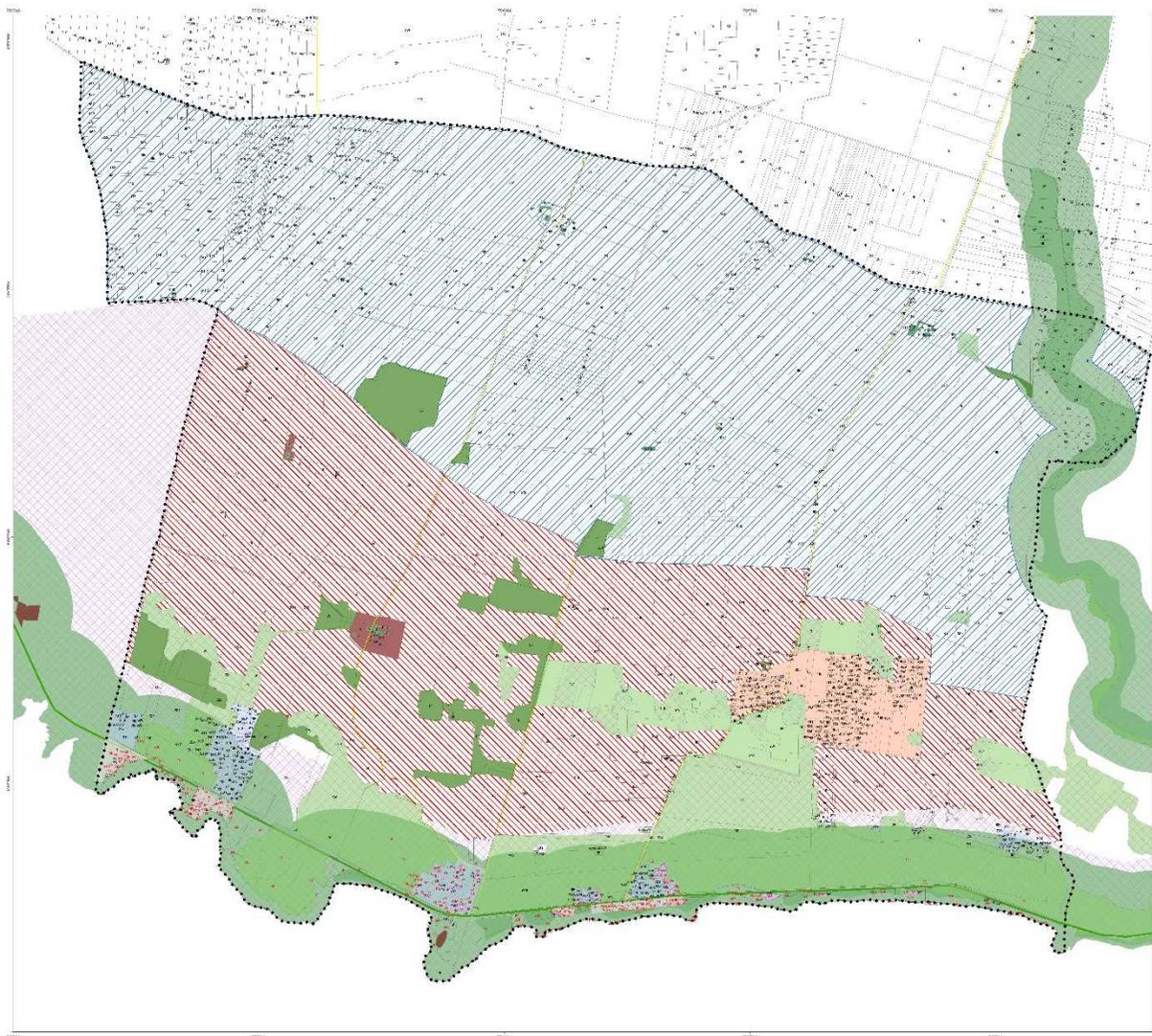
Viabilità trasversale principale 

Viabilità longitudinale principale 



PIANO PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE
DEI PROGETTI DI
SOSTENIBILE E SOSTITUIBILI
VARIANTE URBANISTICA
SULLA ZONA AMMINISTRATIVA





SINTESI DI VARIANTE URBANISTICA

Perimetrazione Area di Variante 

Area agricola con insediamenti turistico-ricettivi 

Area per insediamenti turistici a bassa densità e servizi connessi
ambito di perequazione e delocalizzazione 

Nuclei edificati da implementare 

Nuclei edificati da diradare 

Nuclei edificati da delocalizzare 

Testimonianze della stratificazione insediativa 

Macchia mediterranea ripermetrata 

Strada panoramica 

Viabilità trasversale principale 

Viabilità longitudinale principale 

COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA
SISTEMI E SERVIZI URBANI

PIANO PROGRAMMATICO PER LA REALIZZAZIONE
DI UN POLO TURISTICO SOSTENIBILE E MULTIFUNZIONALE
VARIANTE URBANISTICA





tecsa – Prof. L. Urbani – Ing. E. Puleo – Avv. P. De Leonardis

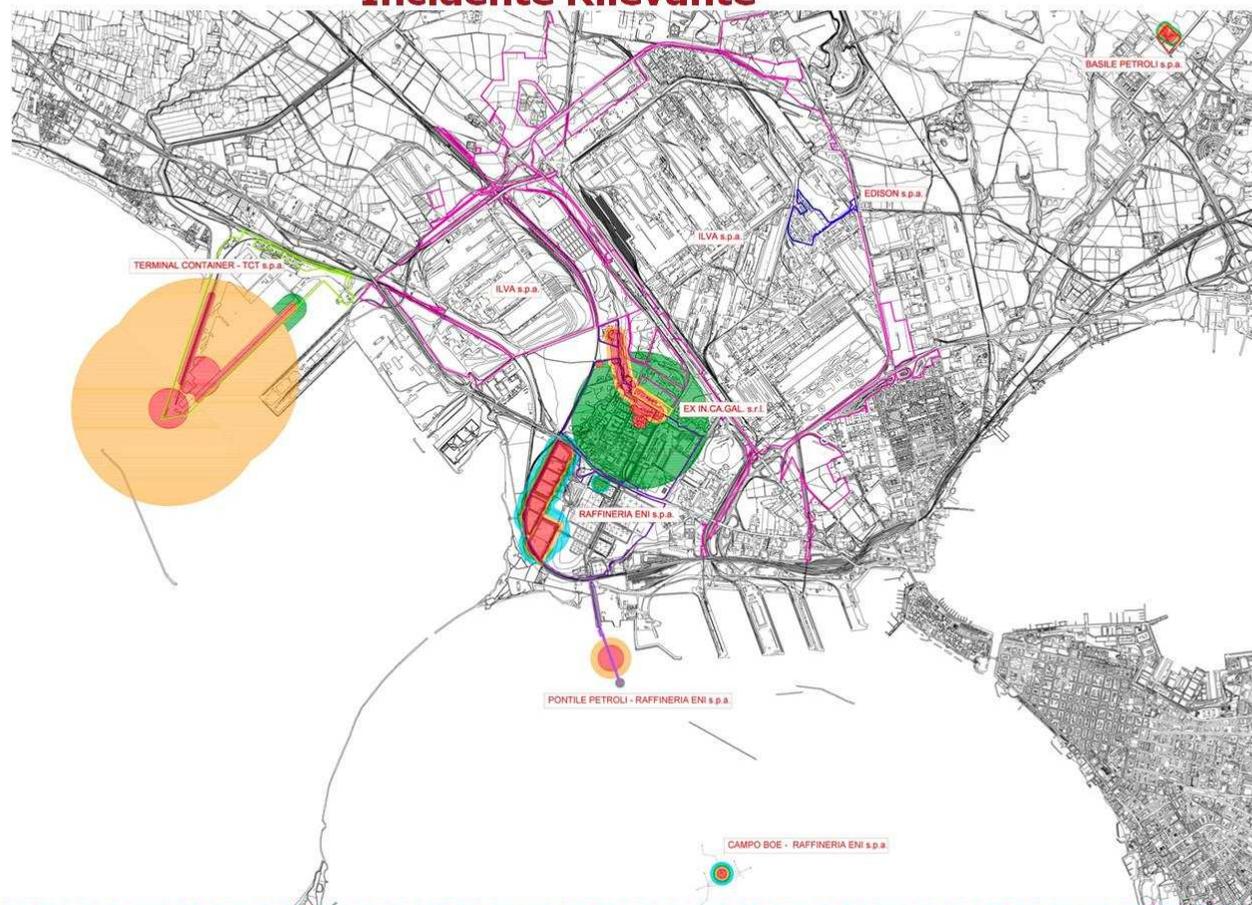
Ubicazione aziende da Ortofoto





tecsa – Prof. L. Urbani – Ing. E. Puleo – Avv. P. De Leonardis

Inviluppo Cerchi di danno Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

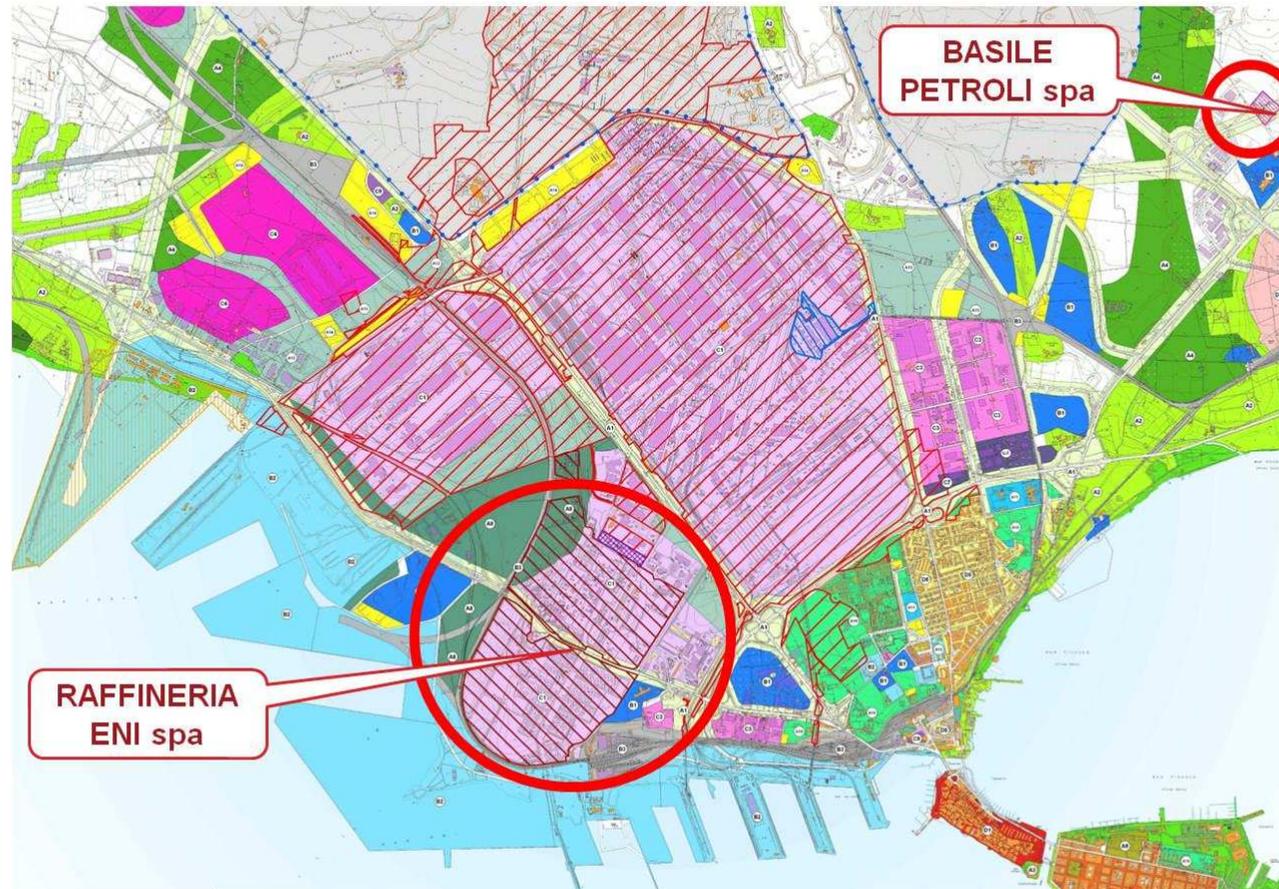


Elaborato Tecnico Rischi di Incidente Rilevante ai sensi del DM 09/05/2001

38



Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante su PRG



Elaborato Tecnico Rischi di Incidente Rilevante ai sensi del DM 09/05/2001

41



Documento tecnico RIR D.M. 9 maggio 2001

**STABILIMENTI RICADENTI NELL'ELABORATO TECNICO R.I.R.
ART. 6, 7 E 8 DEL D.LGS. 334/99**

Nel Comune di Taranto, sulla base dei dati dell'Inventario Nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (agg. Aprile 2011), rileva le seguenti industrie a rischio di incidente rilevante:

ART. 6 - D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. (D.Lgs. 238/2005)

Codice	Ragione Sociale	Attività
NR061	BASILE PETROLI S.p.A.	Deposito di oli minerali
DR014	Ex IN.CA.GAL.SUD S.r.l.	Deposito di Gas liquefatti (non più in esercizio)
DR012	Edison S.p.A.	Centrale termoelettrica
NR004	ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing	Raffinazione petrolio
DR013	ILVA S.p.A.	Acciaierie e impianti metallurgici

N.B. La ILVA S.p.A. esce in parte dai confini comunali e ricade sul comune di Statte



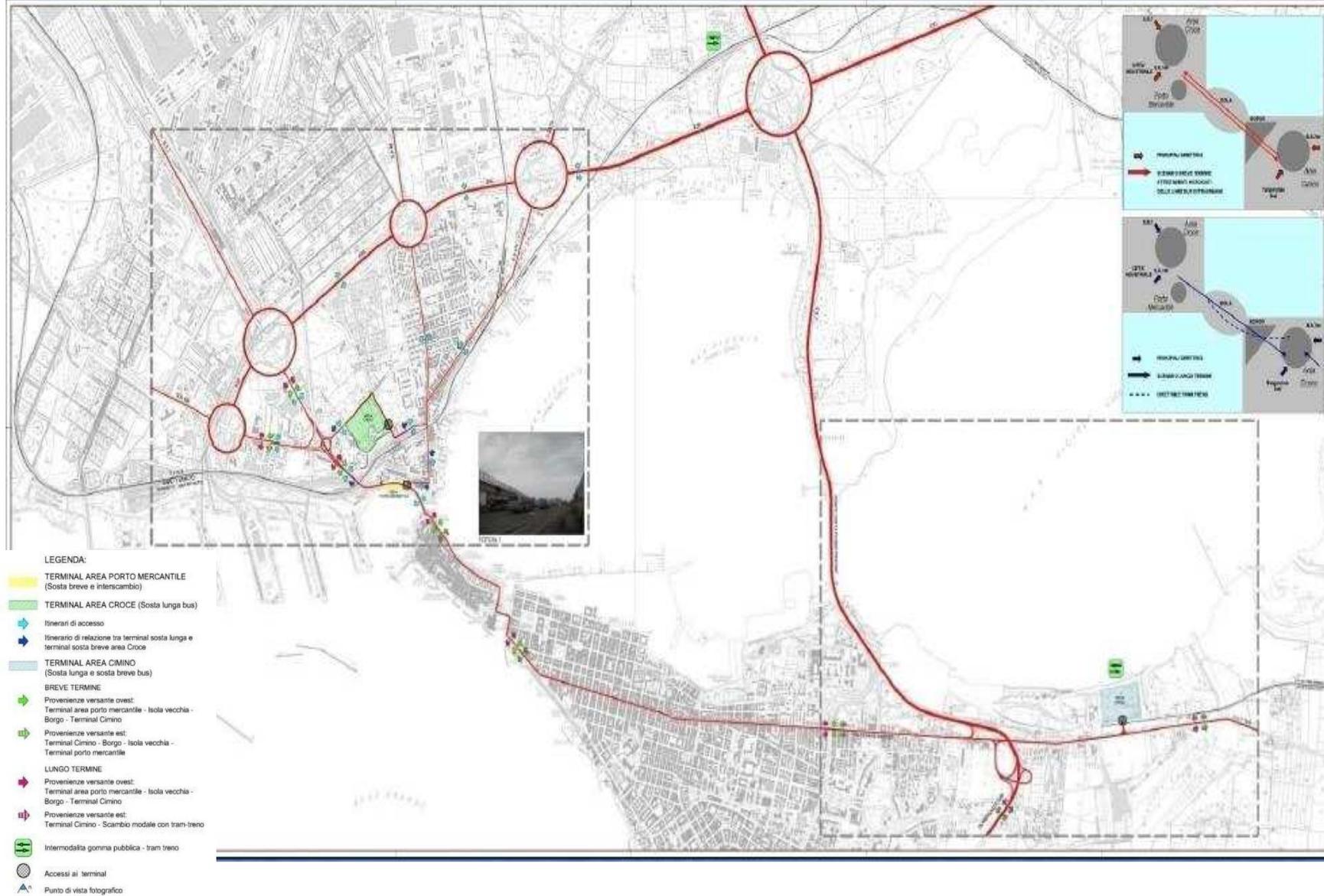
CONCLUSIONE DELL'ITER DI REDAZIONE DEL RIR

Il DM 9 maggio 2001 non prevede la approvazione dell'ERIR. Esso non è uno strumento urbanistico, bensì un elaborato tecnico specialistico di supporto alla pianificazione, al pari di uno studio agricolo-forestale o di uno studio geologico.

La responsabilità delle risultanze del RIR ricade sui soggetti che hanno redatto l'elaborato, con la precisazione che le responsabilità di questi non riguardano la affidabilità dei dati di partenza (la cui responsabilità è delle aziende) ma solo il corretto attenersi ai dati forniti, la correttezza delle procedure di valutazione e la formulazione di conclusioni congruenti con i dati di partenza e le procedure di valutazione.

Atto conclusivo dell'iter di redazione del RIR dovrebbe essere la presa d'atto di conclusione del procedimento da parte del Comune.

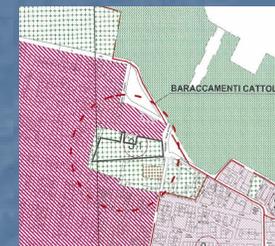
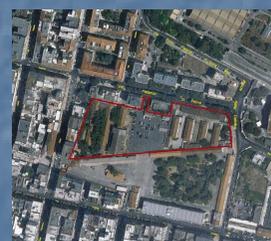
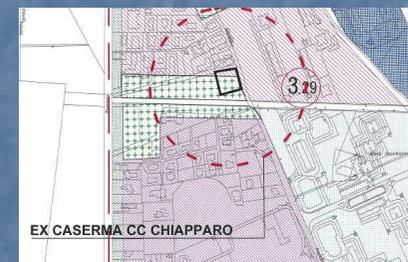
Area Vasta Tarantina – sistema di mobilità urbana e dei parcheggi – parcheggi di scambio cimino-croce



18 MARZO 2015

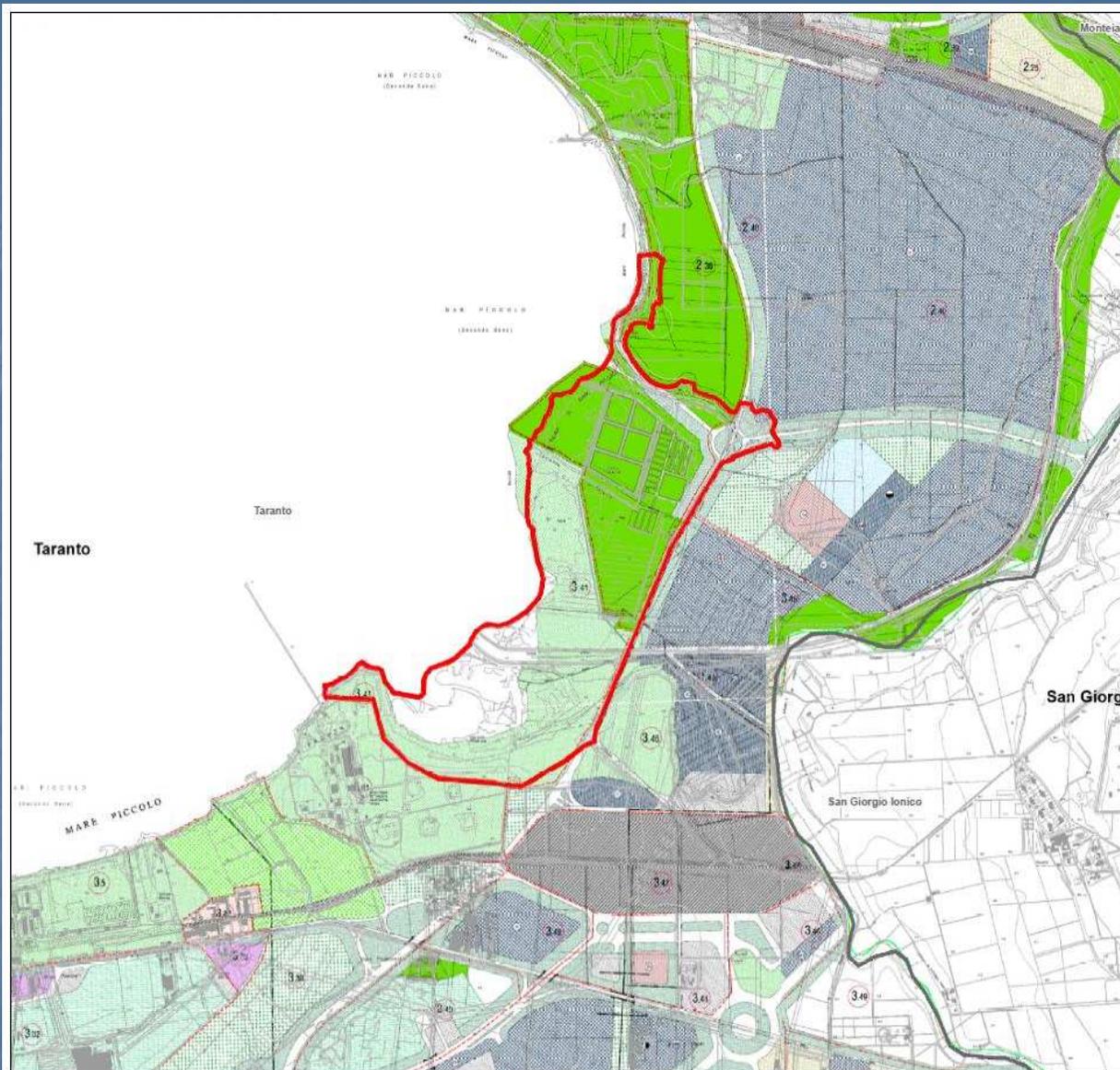
AREE DEMANIALI IN FASE DI DISMISSIONE

- ① AREA "STERRATA" DI VIA AMMIRAGLIO PACORET DA SAINT BON
- ② COMPENDIO DENOMINATO "EX CASERMA CC CHIAPPARO"
SITO IN VIA LAGO DI PERGUSA
- ③ COMPENDIO DENOMINATO "EX BARACCAMENTI CATTOLICA"
- ④ COMPENDIO DENOMINATO "EX CASERMA FADINI"
(ALIQUOTA RELATIVA ALL'AREA PERTINENZIALE -
SONO ESCLUSI GLI ESISTENTI MANUFATTI ANCORA IN USO)
- ⑤ n°2 ALLOGGI DI VIA ACTON n°91
- ⑥ n°18 ALLOGGI DI VIA DI PALMA n°162
- ⑦ n°15 ALLOGGI (ex FORESTERIA "CORVISEA") DI VIA CUNIBERTI n°61



Esempio di alcune delle aree urbane da interessare con progetto di valorizzazione e nuova destinazione d'uso

Riserva Naturale Orientata Regionale "PALUDE LA VELA"



COMUNE DI TARANTO

RISERVA NATURALE ORIENTATA REGIONALE "PALUDE LA VELA"
 Redazione degli strumenti di pianificazione

Coordinatore del Piano Arch. Giovanni Cafiero
 Direzione generale e aspetti naturalistici Dott. Biol. Giulio Conte

QUADRO CONOSCITIVO
 QC 09 - PRG Comune Taranto

0 75 150 300 450 600 750 metri

1:15.000

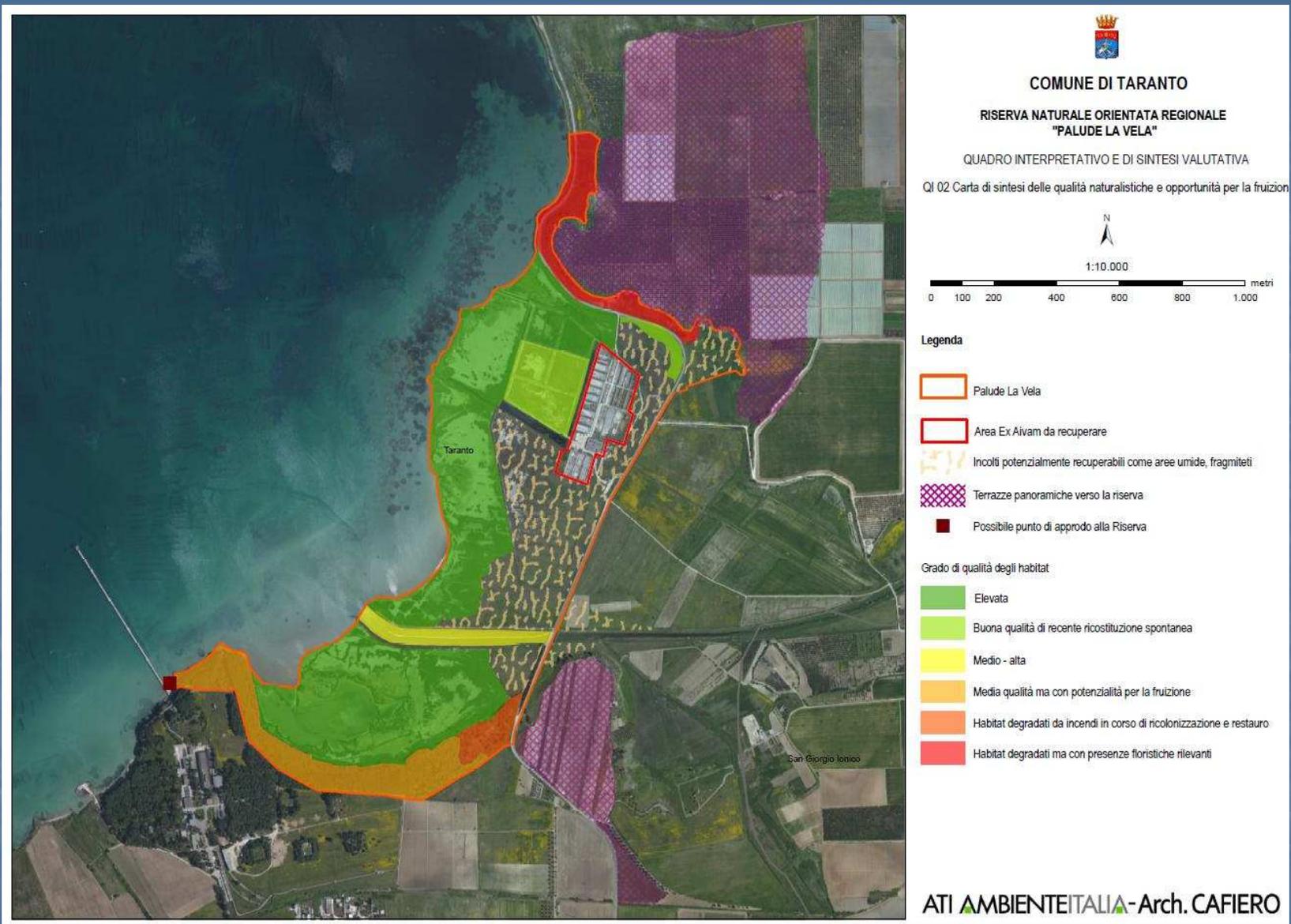
Legenda

Palude La Vela

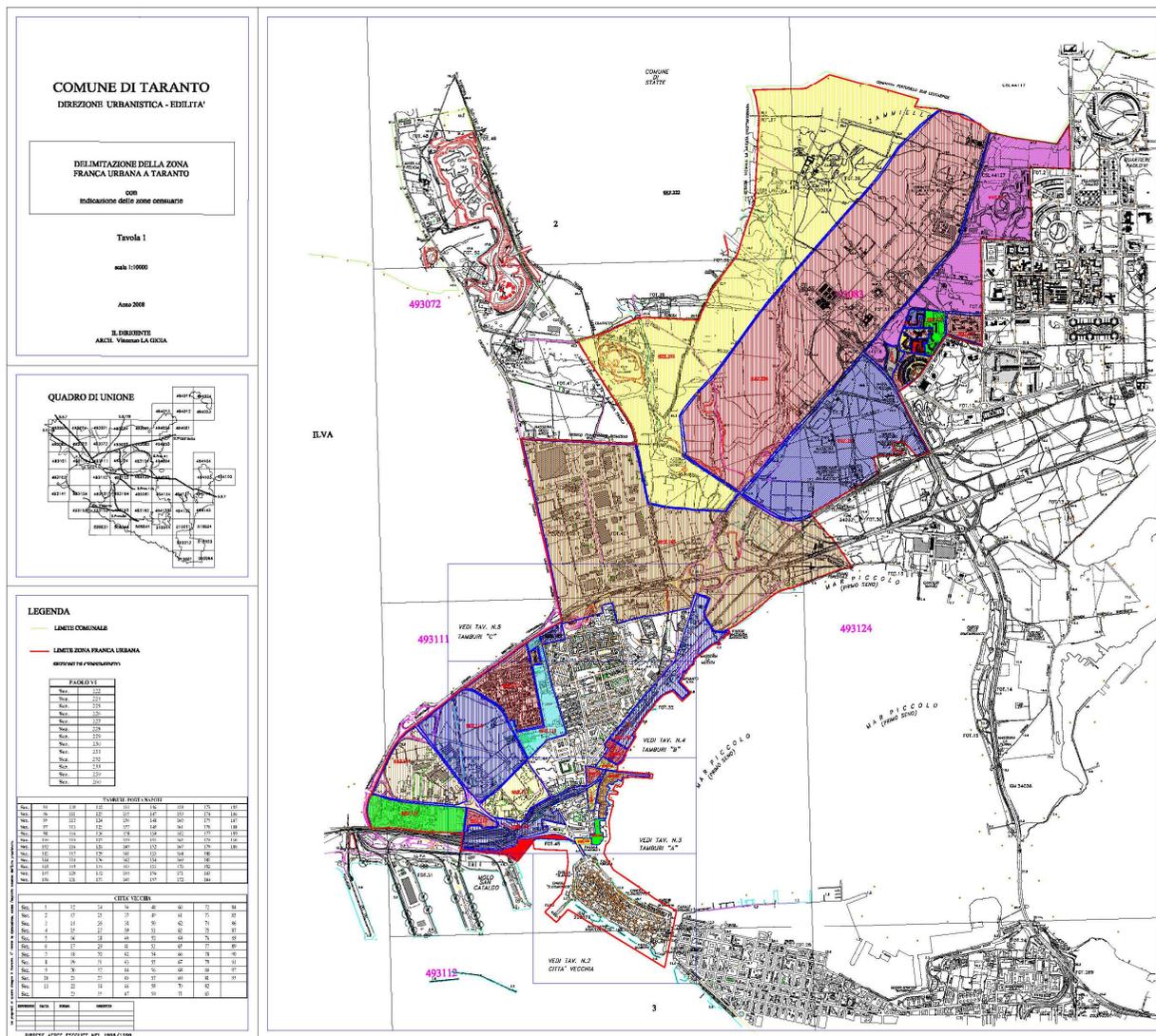
01-01	AREE VERDI	01-01	AREE VERDI
01-02	AREE VERDI	01-02	AREE VERDI
01-03	AREE VERDI	01-03	AREE VERDI
01-04	AREE VERDI	01-04	AREE VERDI
01-05	AREE VERDI	01-05	AREE VERDI
01-06	AREE VERDI	01-06	AREE VERDI
01-07	AREE VERDI	01-07	AREE VERDI
01-08	AREE VERDI	01-08	AREE VERDI
01-09	AREE VERDI	01-09	AREE VERDI
01-10	AREE VERDI	01-10	AREE VERDI
01-11	AREE VERDI	01-11	AREE VERDI
01-12	AREE VERDI	01-12	AREE VERDI
01-13	AREE VERDI	01-13	AREE VERDI
01-14	AREE VERDI	01-14	AREE VERDI
01-15	AREE VERDI	01-15	AREE VERDI
01-16	AREE VERDI	01-16	AREE VERDI
01-17	AREE VERDI	01-17	AREE VERDI
01-18	AREE VERDI	01-18	AREE VERDI
01-19	AREE VERDI	01-19	AREE VERDI
01-20	AREE VERDI	01-20	AREE VERDI
01-21	AREE VERDI	01-21	AREE VERDI
01-22	AREE VERDI	01-22	AREE VERDI
01-23	AREE VERDI	01-23	AREE VERDI
01-24	AREE VERDI	01-24	AREE VERDI
01-25	AREE VERDI	01-25	AREE VERDI
01-26	AREE VERDI	01-26	AREE VERDI
01-27	AREE VERDI	01-27	AREE VERDI
01-28	AREE VERDI	01-28	AREE VERDI
01-29	AREE VERDI	01-29	AREE VERDI
01-30	AREE VERDI	01-30	AREE VERDI
01-31	AREE VERDI	01-31	AREE VERDI
01-32	AREE VERDI	01-32	AREE VERDI
01-33	AREE VERDI	01-33	AREE VERDI
01-34	AREE VERDI	01-34	AREE VERDI
01-35	AREE VERDI	01-35	AREE VERDI
01-36	AREE VERDI	01-36	AREE VERDI
01-37	AREE VERDI	01-37	AREE VERDI
01-38	AREE VERDI	01-38	AREE VERDI
01-39	AREE VERDI	01-39	AREE VERDI
01-40	AREE VERDI	01-40	AREE VERDI
01-41	AREE VERDI	01-41	AREE VERDI
01-42	AREE VERDI	01-42	AREE VERDI
01-43	AREE VERDI	01-43	AREE VERDI
01-44	AREE VERDI	01-44	AREE VERDI
01-45	AREE VERDI	01-45	AREE VERDI
01-46	AREE VERDI	01-46	AREE VERDI
01-47	AREE VERDI	01-47	AREE VERDI
01-48	AREE VERDI	01-48	AREE VERDI
01-49	AREE VERDI	01-49	AREE VERDI
01-50	AREE VERDI	01-50	AREE VERDI
01-51	AREE VERDI	01-51	AREE VERDI
01-52	AREE VERDI	01-52	AREE VERDI
01-53	AREE VERDI	01-53	AREE VERDI
01-54	AREE VERDI	01-54	AREE VERDI
01-55	AREE VERDI	01-55	AREE VERDI
01-56	AREE VERDI	01-56	AREE VERDI
01-57	AREE VERDI	01-57	AREE VERDI
01-58	AREE VERDI	01-58	AREE VERDI
01-59	AREE VERDI	01-59	AREE VERDI
01-60	AREE VERDI	01-60	AREE VERDI
01-61	AREE VERDI	01-61	AREE VERDI
01-62	AREE VERDI	01-62	AREE VERDI
01-63	AREE VERDI	01-63	AREE VERDI
01-64	AREE VERDI	01-64	AREE VERDI
01-65	AREE VERDI	01-65	AREE VERDI
01-66	AREE VERDI	01-66	AREE VERDI
01-67	AREE VERDI	01-67	AREE VERDI
01-68	AREE VERDI	01-68	AREE VERDI
01-69	AREE VERDI	01-69	AREE VERDI
01-70	AREE VERDI	01-70	AREE VERDI
01-71	AREE VERDI	01-71	AREE VERDI
01-72	AREE VERDI	01-72	AREE VERDI
01-73	AREE VERDI	01-73	AREE VERDI
01-74	AREE VERDI	01-74	AREE VERDI
01-75	AREE VERDI	01-75	AREE VERDI
01-76	AREE VERDI	01-76	AREE VERDI
01-77	AREE VERDI	01-77	AREE VERDI
01-78	AREE VERDI	01-78	AREE VERDI
01-79	AREE VERDI	01-79	AREE VERDI
01-80	AREE VERDI	01-80	AREE VERDI
01-81	AREE VERDI	01-81	AREE VERDI
01-82	AREE VERDI	01-82	AREE VERDI
01-83	AREE VERDI	01-83	AREE VERDI
01-84	AREE VERDI	01-84	AREE VERDI
01-85	AREE VERDI	01-85	AREE VERDI
01-86	AREE VERDI	01-86	AREE VERDI
01-87	AREE VERDI	01-87	AREE VERDI
01-88	AREE VERDI	01-88	AREE VERDI
01-89	AREE VERDI	01-89	AREE VERDI
01-90	AREE VERDI	01-90	AREE VERDI
01-91	AREE VERDI	01-91	AREE VERDI
01-92	AREE VERDI	01-92	AREE VERDI
01-93	AREE VERDI	01-93	AREE VERDI
01-94	AREE VERDI	01-94	AREE VERDI
01-95	AREE VERDI	01-95	AREE VERDI
01-96	AREE VERDI	01-96	AREE VERDI
01-97	AREE VERDI	01-97	AREE VERDI
01-98	AREE VERDI	01-98	AREE VERDI
01-99	AREE VERDI	01-99	AREE VERDI
01-100	AREE VERDI	01-100	AREE VERDI

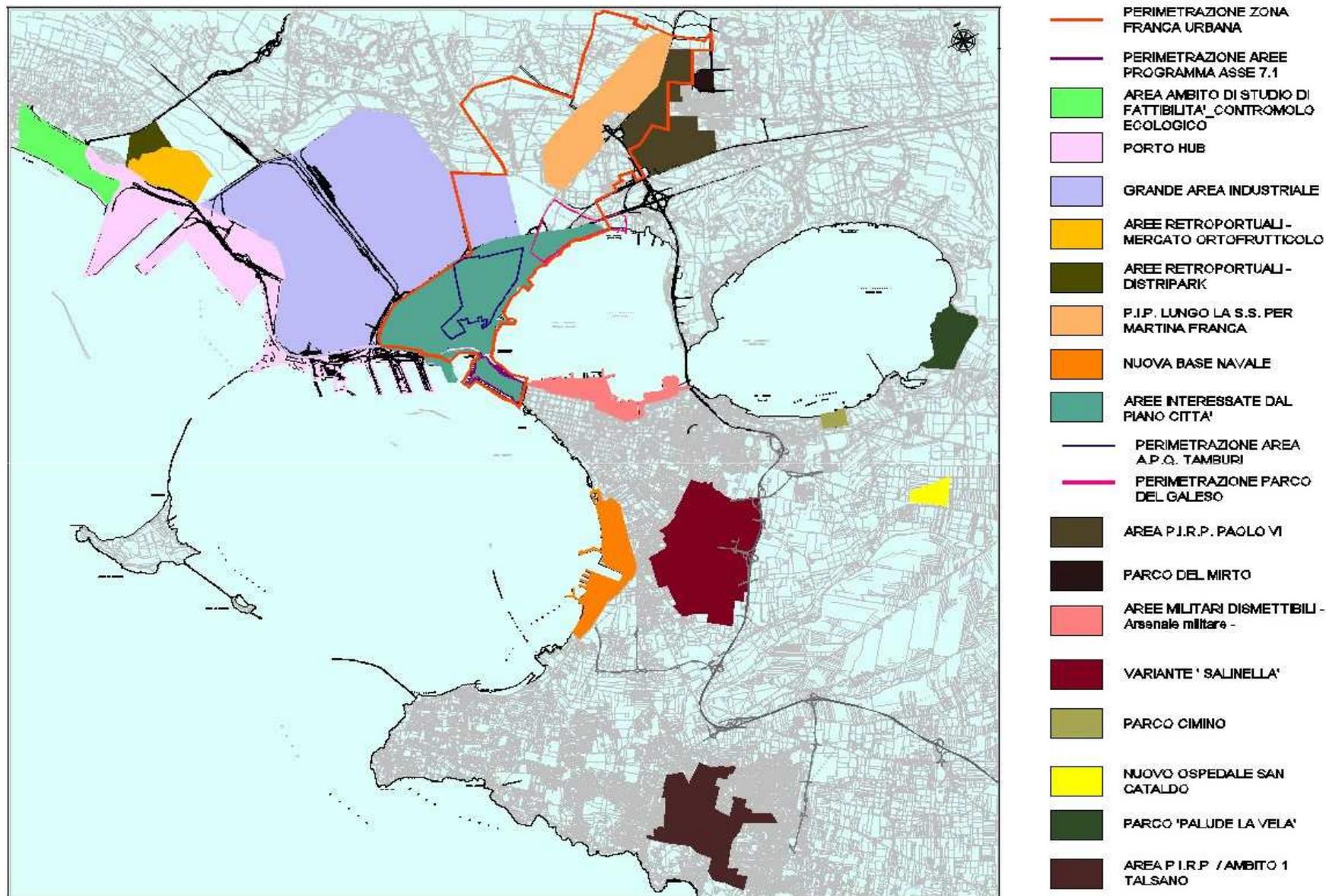
ATI AMBIENTEITALIA - Arch. CAFIERO

18 MARZO 2015



Delimitazione della Zona Franca Urbana di Taranto





2 LUGLIO 2013

L'apertura del Governo con quanto riportato nel recente Decreto, tra l'altro, afferma:
“ I Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo e della difesa, previa intesa con la Regione Puglia e il Comune di Taranto, da acquisire nell'ambito del Tavolo istituzionale di cui all'articolo 5, predispongono, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, un progetto di valorizzazione culturale e turistica dell'Arsenale militare marittimo di Taranto, ferme restando la prioritaria destinazione ad arsenale del complesso e le prioritarie esigenze operative e logistiche della Marina Militare. Il progetto è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri”. Pertanto la Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità ritiene necessario segnalare al Consiglio Comunale che risulterebbe strategico promuovere, nell'ambito della riserva Palude La Vela il riconoscimento di un circuito più ampio, non solo legato alle piste ciclabili ma ad un più vasto sistema infrastrutturale finalizzato alla salvaguardia del bene comune intendendo valorizzare attraverso il sistema ambientale i circuiti individuati storico culturale e archeologici di area vasta proponendo per la vecchia ferrovia militare la possibile riconversione in metropolitana di superficie, costruita come asse di collegamento di logistica militare partiva dalla stazione principale si congiungeva con la stazione merci di Nasisi, proseguiva intorno al primo ed al secondo seno del Mar Piccolo e penetrava all'interno dell'Arsenale Militare e potrebbe, oggi, essere convertita ad uso civile e assurgere ad asse portante per la mobilità alternativa all'automobile, per una mobilità tanto funzionale quanto gradevole.